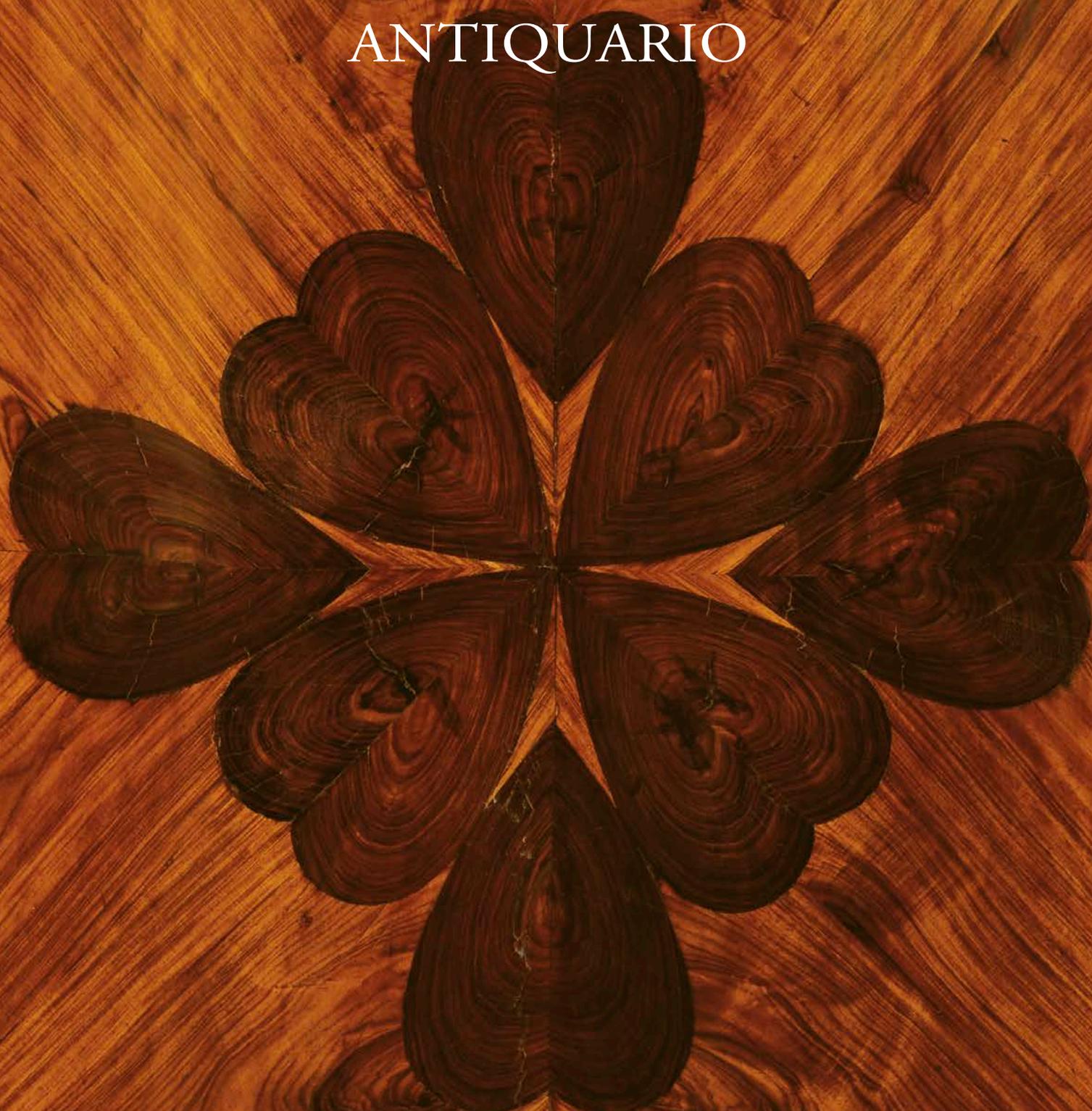


MARIO PANZANO  
ANTIQUARIO



CAMBI  
CASA D'ASTE







## Rappresentanze

### Firenze

Via Maggio 18r

**Massimo Bartolozzi** - Tel: 055 215602  
m.bartolozzi@cambiaste.com

### Torino

Via Giolitti 1

**Titti Curzio** - Tel: 011 4546585  
t.curzio@cambiaste.com

### Venezia

San Marco 3188/A

**Gianni Rossi** - Tel: 339 7271701  
g.rossi@cambiaste.com

### Lugano

Via Cortivallo 11

**Lorenzo Bianchini** - Tel: +41 765442903  
l.bianchini@cambiaste.com

## Dipartimenti

### Argenti Antichi

Carlo Peruzzo  
c.peruzzo@cambiaste.com

### Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti  
m.scotti@cambiaste.com

### Arte Orientale

Dario Mottola  
d.mottola@cambiaste.com

### Arti Decorative del XX secolo

Thea Casarino  
t.casarino@cambiaste.com

### Design

Piermaria Scagliola  
p.scagliola@cambiaste.com

### Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)  
t.panconi@cambiaste.com

### Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi  
g.minozzi@cambiaste.com

### Gioielli

Titti Curzio  
t.curzio@cambiaste.com

### Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi  
g.rossi@cambiaste.com

### Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo  
c.peruzzo@cambiaste.com

### Tappeti

Giovanna Maragliano  
g.maragliano@cambiaste.com

# MARIO PANZANO ANTIQUARIO

Catalogo a cura di  
Lodovico Caumont Caimi

**ASTA 223**  
**MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015**

ore 14.30

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova  
Tel. +39 010 8395029  
Fax +39 010 879482 - +39 010 812613  
info@cambiaste.com

## Cambi Casa d'Aste - Genova

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova  
Tel. +39 010 8395029  
Fax +39 010 879482 - +39 010 812613  
info@cambiaste.com

## Cambi Casa d'Aste - Milano

Palazzo Serbelloni  
Corso Venezia 16 - 20121 Milano  
Tel. +39 02 36590462  
Fax +39 02 87240060  
milano@cambiaste.com

## Cambi Casa d'Aste - London

11/12 Dover Street - W1S4LJ Mayfair London  
Tel. +44 (0)20 74954320  
london@cambiaste.com

## ESPOSIZIONE

Negoziario Mario Panzano, via XXV aprile 10

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2015 • ore 10-19  
GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015 • ore 10-19

## Castello Mackenzie

SABATO 16 MAGGIO 2015 • ore 10-19  
DOMENICA 17 MAGGIO 2015 • ore 10-19  
LUNEDÌ 18 MAGGIO 2015 • ore 10-19

**CAMBI**  
LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare  
in diretta tramite il servizio CambiLive su  
[www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com)





## Breve Biografia di Mario Panzano (1930 - 2014)



Mario Panzano è stato uno dei più noti e competenti antiquari italiani specializzati nel Settecento, ampiamente stimato ed apprezzato non solo in Italia ma anche all'estero. Egli rappresenta quella generazione di mercanti d'arte, nata a cavallo tra le due guerre, che ha contribuito a valorizzare l'arte italiana anche nelle sue forme cosiddette minori e nella propria particolarità territoriale. Sin da giovanissimo attivo sul mercato antiquario, si è formato grazie anche agli scambi professionali con la precedente generazione di antiquari: quella di Pietro Accorsi, dei Bartolozzi, dei Di Castro e dei Bellini. Le sue gallerie sono state dagli anni '60 in poi il punto di riferimento degli appassionati soprattutto di quel periodo storico che ha visto Genova legata sì alla cultura e all'arte della vicina Francia, ma anche capace di ritagliarsi delle caratteristiche assolutamente proprie.

Membro per molti anni della Commissione giudicatrice della Mostra Mercato di Montecarlo, ha preferito rifuggire per carattere da altri incarichi, preferendo rimanere nella sua Genova, allontanandosene solo quando 'costretto' dal suo istinto commerciale per condurre trattative e compravendite.

Le sue gallerie in via San Lorenzo e via Garibaldi negli anni 70, fino a via XXV aprile dalla metà anni 80 ad oggi, hanno sempre avuto un fascino particolare, frutto non solo del grande gusto e dell'estrema raffinatezza dell'antiquario ma anche per il suo carisma, di conseguenza i suoi oggetti, in quanto scelti da lui, acquisivano un marchio di bellezza e di autenticità particolare.

Chi entrava nella sua galleria, per ritrovarne la dimensione quasi atemporale e lontana dal quotidiano, vedeva, in quelle stanze silenziose e dalla luce soffusa e in una atmosfera quasi magica, l'antiquario muoversi con una disinvoltura ed una eleganza ancor più sottolineata dalle personali possenti caratteristiche fisiche: qui concludeva affari o si addentrava in appassionate conversazioni sul mondo dell'antiquariato, colorandole di aneddoti e di humor sferzante: una vera fonte di conoscenza per gli appassionati.

Mario Panzano ha continuato, sino a quando le forze glielo hanno permesso, a presidiare la sua galleria che rappresentava non solo la sua occupazione, ma soprattutto la sua grande passione.

Facendo proprio il desiderio della famiglia di questo eminente antiquario scomparso e in virtù del fascino che la sua galleria continua ad esercitare, la Casa d'Aste Cambi ha ritenuto opportuno far rivivere per un'ultima volta ai visitatori la bellezza delle sue opere raccolte, conservandone gli oggetti e la loro collocazione, per di più arricchendo l'asta con una parte della sua collezione privata che solo pochissimi hanno potuto ammirare prima della sua esposizione al pubblico dei collezionisti.

Ammirando questi preziosi oggetti, scelti, conservati e disposti con cura e con amore nel corso del tempo sembrano dirci che Mario Panzano abbia appena chiuso il negozio, incamminandosi, come faceva a fine giornata tutte le sere, in Via XXV Aprile, per fare ritorno a casa.

Ammirando questi preziosi oggetti, scelti, conservati e disposti con cura e con amore nel corso del tempo sembrano dirci che Mario Panzano abbia appena chiuso il negozio, incamminandosi, come faceva a fine giornata tutte le sere, in Via XXV Aprile, per fare ritorno a casa.



## Ricordo di Mario Panzano

Ho conosciuto Mario Panzano a metà degli anni '80, quando si era da poco trasferito da via Garibaldi a via XXV Aprile. L'iniziale freddezza nei miei confronti, si sciolse presto in una grande disponibilità non appena fu chiaro che con le mie visite cercavo di cogliere quello che la sua grande esperienza e competenza potevano trasmettere. In seguito, nel corso degli anni, credo di poter dire che diventammo amici, senza tuttavia mai abbandonare quella formalità severa che era insita nella sua educazione e genovesità.

All'inizio, la vetrina sulla strada non esisteva ancora e si entrava nel negozio tenuto in una penombra soffusa, quasi volesse scoraggiare i curiosi. Si era accolti dalla sua figura imponente che si alzava dalla scrivania in fondo sulla destra per venire incontro, sempre elegante nei suoi completi grigi o giacche spezzate all'inglese. Solo allora, dopo qualche parola di saluto, come per concedere un privilegio, venivano accese le luci della galleria e per incanto appariva il mondo delle meraviglie: il Settecento, principalmente Genova, poca Francia, un pizzico di Venezia e Piemonte. Oggetti scelti e selezionati senza deroghe, non solo per la loro qualità, ma anche per l'eleganza che il suo gusto deciso gli permetteva di percepire, per la piacevolezza e le misure contenute. Valorizzati poi dalla disposizione attenta all'interno dei locali, collocati con abilità e intelligenza come in un salotto.

L'ebanisteria genovese Luigi XV era sempre rappresentata al meglio in tutte le sue varianti, poche le console dorate, diversi gli splendidi esemplari in lacca tra cui preferiva raffinati oggetti e specchierine veneziane. Le maioliche di Savona erano le più preziose, dal blu intenso e dagli smalti lucidi, il verde e il rosso di Boselli sfolgoranti.

Perfetta e totale era la sua padronanza del difficile mondo degli argenti, ma solo rigorosamente di quelli genovesi "torretta" da cui si discostava molto raramente e che preferiva offrire in patina, a volte quasi neri. Raccontava con nostalgia di quando, negli anni '70, aveva dieci o dodici clienti in attesa di una caffettiera o di un paio di doppiieri: appena riusciva a trovarli come voleva, doveva solo scegliere quale cliente favorire.

In seguito mi accorsi, non senza un po' di stupore, che in fondo non era poi così interessato agli studi degli storici dell'arte e dei ceramologi e che le sue scelte erano essenzialmente dettate dalla competenza derivata dalla migliaia di esemplari passati nelle sue mani, dall'occhio infallibile e dalla sensibilità innata.

Non si è mai dato molto da fare per acquisire nuovi clienti, forse per il carattere schivo e la poca propensione a mettersi in evidenza, ma probabilmente anche per la consapevolezza che la forza degli oggetti che offriva era tale da far giungere a lui senza sforzo i migliori compratori. Tutti i grandi collezionisti genovesi del dopoguerra sono stati suoi fedeli frequentatori, alcuni anche amici. Tantissimi gli amatori che per decenni sono tornati ogni tanto da lui per comprare un oggetto, anche a distanza di molti anni, rassicurati dal suo carisma e dalla sua nota serietà, gratificati dal piacere che ricevevano dai precedenti acquisti. Molti importanti collezionisti passavano regolarmente venendo da Milano, da Montecarlo, da Torino e anche da Roma.

Mario Panzano non viaggiava volentieri e le sue fonti di approvvigionamento erano principalmente le vecchie famiglie genovesi che si fidavano di lui e i più bravi colleghi locali da cui sceglieva le cose migliori. In gioventù, con una certa regolarità faceva il giro degli antiquari di Milano e di Roma, passando per Firenze, alla ricerca di materiale nel suo gusto.

Ultimamente si muoveva molto poco dal negozio: sapeva che le "sue cose" prima o poi sarebbero inevitabilmente arrivate da lui per conto loro.

*Lodovico Caumont Caimi*



1

**PICCOLO LAMPADARIO A SEI LUCI DI GUSTO IMPERO, FRANCIA, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO**

coppa centrale in cristallo molato cinta da anello in bronzo dorato con sei bracci portacandele, il tutto pendente con tre catene da elemento discoide di raccordo, altezza cm 78, diametro cm 55

*A small six-light chandelier, France, early century*

€ 2.000 - 2.500



2

**TAPPETO CAUCASICO CHI CHI, INIZIO XX SECOLO**

fondo azzurro, cm 172x116

*A Chi Chi Caucasian carpet, early 20th century*

€ 800 - 900



3

**TAVOLINO OVALE DI EPOCA TRANSIZIONE A TRE CASSETTI, FRANCIA, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

gambe mosse riunite da pianetto a fagiolo, lastronatura in bois de rose con filettatura geometrica in amaranto e legno chiaro, piano in marmo, ringhierina traforata e montature in bronzo dorato, cm 50x37x74

*A small oval table with three drawers, Transition period, France, late 18th century*

€ 1.500 - 2.000

4

**TAVOLINO OVALE TRANSIZIONE LASTRONATO E FILETTATO IN BOIS DE ROSE E LEGNI VARI IN PARTE TINTI, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO**

tre cassetti sul fronte, pianetto di raccordo a fagiolo tra le gambe, ringhierine traforate in metallo dorato, montature in bronzo dorato e gambe terminanti con rotelle, piano in marmo, cm 50x37x74

*A small Louis XVI oval table veneer and threads in bois de rose and various partially coloured woods, France, late 18th century*

€ 1.500 - 2.000



5

**COPPIA DI GIRANDOLES A SEI LUCI DI GUSTO LUIGI XVI,  
FRANCIA, XIX SECOLO**

base a tripode in bronzo dorato e marmo rosso, bracci e anelli in bronzo dorato con tre ordini di cristalli pendenti, altezza cm 104, diametro cm 55.

Le basi derivano da un prototipo di Pierre Gouthière (1732-1813/14) spesso ripreso nel secolo XIX, cfr. P. Hugues, *The Wallace Collection Catalogue of Furniture*, London, 1996, vol. III, pagg. 1340-45

*A pair of six-light girandoles, Louis XVI style, France, 19th century*  
€ 4.000 - 5.000



**6**  
SPECCHIERA SAGOMATA DA TAVOLO O CARTAGLORIA LUIGI XV, GENOVA,  
METÀ XVIII SECOLO

poggiate su due piedini, in legno intagliato e dorato a motivi di pelli  
e tralci vegetali, cm 63x54

*A mirror in the shape of a Louis XV table or altar-card,  
Genoa, mid-18th century*

€ 1.500 - 1.800

**7**  
PICCOLA SPECCHIERA SAGOMATA LUIGI XV IN LEGNO INTAGLIATO E  
DORATO, GENOVA, METÀ XVIII SECOLO

decori a motivi di pelli e tralci di rose, cm 54x39

*A small Louis XV mould carved and gilt wood mirror,  
Genoa, mid-18th century*

€ 1.500 - 2.000





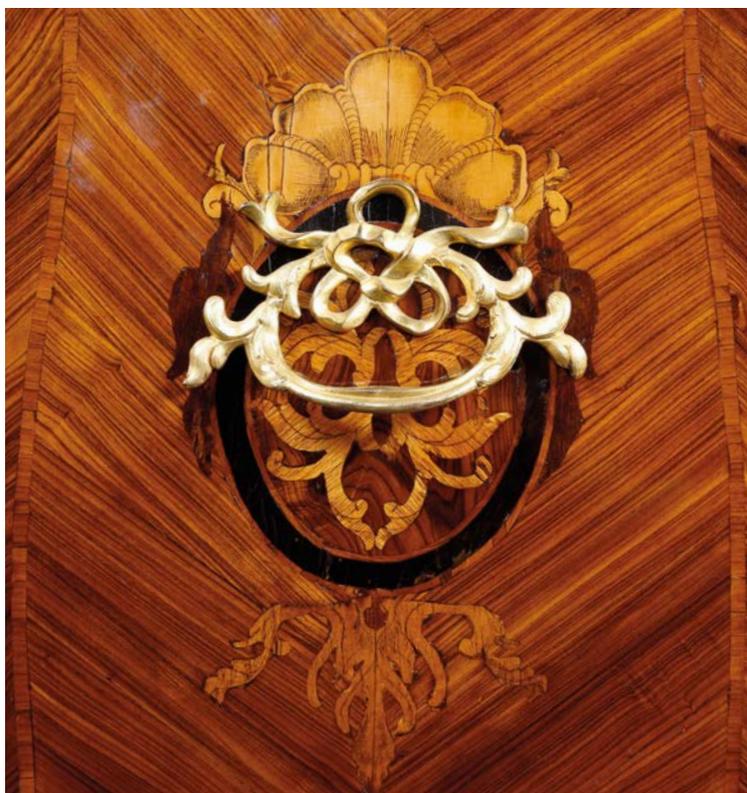
**8**

**TRUMEAU LASTRONATO IN PALISSANDRO CON FILETTATURE IN BOIS DE ROSE, GENOVA, 1740 CIRCA**  
fronte mosso a tre cassetti grandi e due piccoli affiancati, alzata a timpano spezzato con due sportelli a specchi, interni della ribalta e dell'alzata in radica e palissandro con sportelli al centro, cassettoni e vani a giorno, cm 118x58x238

*A rosewood veneered trumeau with bois de rose threads, Genoa, around 1740*

€ 25.000 - 30.000





9

COMODINO DI FORMA LUIGI XV LASTRONATO IN VIOLETTO ED INTARSIATO IN LEGNI VARI, GENOVA, 1770-75 CIRCA

decori con motivi tondi sul fronte e ovali sui lati, sormontati da conchiglia da cui pendono fronde e rami intrecciati nella parte inferiore, sul fronte due sportelli e vano a giorno, cassetto sul lato destro, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato, piano in broccatello, cm 45x32x84. Interessante esempio del momento di transizione in cui l'ebanisteria ancora di forma Luigi XV risente già negli intarsi del nuovo gusto neoclassico, precocissimo a Genova. Il comò di questo comodino è pubblicato in L. Canonero, *Barocchetto genovese*, 1962, tav. LVI.

*A Louis XV night table bois violet veneered and inlaid with various woods, Genoa, around 1770-75*

€ 10.000 - 12.000







**10**

**TAVOLINO DA LAVORO LUIGI XV LASTRONATO IN VIOLETTO, GENOVA, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO** quadrifoglio intarsiato sul piano e sul pianetto di raccordo tra le gambe, sul fronte tablette estraibile, sul fianco destro cassetto, all'interno del piano apribile vari scomparti per gli attrezzi da ricamo, cm 53x41x74. Raro mobiletto di notevole qualità strettamente derivato dai coevi modelli francesi. Per un tavolino identico in collezione privata cfr: L. Caumont Caimi, *L'ebanisteria genovese del Settecento*, 1995, pag. 139, n. 95  
*A Louis XV bois violet veneered work-table, Genoa, late 18th century*  
€ 12.000 - 15.000





## II

### CAMINIERA LUIGI XVI LACCATA A FONDO VERDE E AZZURRO, GENOVA, 1780 CIRCA

di disegno architettonico con cornici aggettanti dorate, sui montanti laterali coppia di appliques a due luci in legno dorato ad imitazione del bronzo sormontate da mascheroni e fregi, al centro medaglione ovale con allegoria femminile nei colori di Wedgwood entro cornice e girali dorati, cm 162x131 (specchio non coevo, probabilmente ridotta in altezza)

*A Louis XVI mantelshelf lacquered with green and light blue background, Genoa, around 1780*

€ 4.000 - 5.000

**12**

**TAPPETO CAUCASICO AKSTAFÄ, FINE XIX,  
INIZIO XX SECOLO**

fondo blu con quattro medaglioni, cm 280x130

*An Akstafa Caucasian carpet, late 19th, early 20th century*

€ 2.000 - 2.500

**13**

**LAMPADARIO A SEI LUCI IN STILE LUIGI XIV**

corona centrale e bracci in ferro dorato e lamierino, la struttura completamente ricoperta da filze di perline in vetro e cristallo di rocca in parte pendenti, ricostruito con elementi antichi, altezza cm 120, diametro cm 100

*A Louis XIV six-light chandelier*

€ 4.000 - 5.000

**14**

**COPPIA DI PICCOLE MENSOLE SAGOMATE PENSILI IN LEGNO  
INTAGLIATO E DORATO, VENETO, METÀ XVIII SECOLO**

cm 45x24x28

*A pair of small carved and gilt wood shelves, Veneto, mid-18th century*

€ 1.500 - 1.800

**15**

**OROLOGIO DA TAVOLO LUIGI XV CON CASSA SAGOMATA  
LASTRONATA IN PALISSANDRO E BOIS DE ROSE, ROMA, SECONDA  
METÀ DEL XVIII SECOLO**

fregi e applicazioni in bronzo cesellato e dorato,  
cm 32x14x53 (elemento dorato sulla cimasa non pertinente)

*A Louis XV table-clock with mould rosewood and bois de rose  
veneered case, Rome, late 18th century*

€ 3.000 - 3.500



**16**

**COPPIA DI PICCOLE MENSOLE PENSILI DI  
GUSTO REGGENZA, PIEMONTE, PRIMA METÀ  
DEL XVIII SECOLO**

sagomate a forma di console in legno  
intagliato e dorato,  
cm 18x13x23.

Provenienza: Collezione Rossi, Sotheby's  
Londra, 11 marzo 1999, lotto 606.

Probabilmente nate per essere montate  
ai lati di una specchiera, cfr. R. Antonetto, *Il  
mobile piemontese nel settecento*, 2010,  
pag. 176, n. 4.

*A pair of small shelves, Regency style,  
Piedmont, early 18th century*

€ 2.000 - 2.500



17

**BUREAU LUIGI XV** LASTRONATO IN PALISSANDRO CON QUADRIFOGLI E FILETTATURE IN BOIS DE ROSE, GENOVA, SETTIMO DECENNIO DEL XVIII SECOLO

sul fronte due cassetti grandi e due piccoli affiancati, l'interno della ribalta in noce con sportello centrale, cassettini e vani a giorno, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato, cm 129x60x115.

Il mobile è attribuibile all'ebanista Gaetano Bertora, che sappiamo deceduto nel 1768.

A un piccolo gruppo di mobili da lui firmati, rimandano caratteristiche costruttive e il disegno dei quadrifogli, in particolare gli intarsi sui fianchi. Il Bertora condusse una delle migliori e più attive botteghe genovesi. Un mobile con analoghe caratteristiche è conservato a Palazzo Pallavicino, cfr. L. Caumont Caimi in "Il palazzo Pallavicino e le sue raccolte", 2009, pag. 180, n. II 11, tav. III.

*A Louis XV rosewood veneered with four-leaved clover and bois de rose threads bureau, Genoa, late 18th century*

€ 40.000 - 50.000





12

13

**18**

**VASSOIO OVALE CON BORDO FESTONATO, VENETO,  
SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO**

in lacca con al centro tre maschere in un giardino, sulla  
tesa fiori policromi entro cartigli, cm 39x30

*An oval tray with festooned edge,*

*Veneto, late 18th century*

€ 1.000 - 1.200



**19**

**PICCOLO COMÒ LUIGI XVI LASTRONATO IN NOCE,  
BOIS DE ROSE E LEGNI VARI, PIEMONTE,  
FINE XVIII SECOLO**

tre cassetti con parte centrale del fronte aggettante,  
intarsiato sulle gambe e sugli spigoli frontali per  
simulare scanalature, piano in breccia grigia, cm  
94x47x90.

Un esemplare di impostazione molto simile è  
pubblicato da R. Antonetto, *Il mobile piemontese del  
settecento*, 2010, volume II, pag. 57, n. 35

*A small Louis XVI walnut, bois de rose and various woods  
veneered chest of drawers, Piedmont, late 18th century*

€ 5.000 - 6.000





**20**

**SPECCHIERA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

corpo rettangolare contornato da fregi sagomati, tralci vegetali e specchi, sulla cimasa motivo a vaso da cui dipartono tralci e fiori, cm 184x88

*A carved and gilt wood mirror, Genoa, late 18th century*

€ 4.000 - 5.000

**21**

**SPECCHIERINA OVALE LUIGI XVI IN LEGNO DORATO,  
GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**  
cornice a fascio d'alloro con fregio inferiore applicato,  
cimasa con conchiglia e rami d'ulivo, cm 61x32

*A small Louis XVI gilt wood oval mirror,  
Genoa, late 18th century*

€ 800 - 1.000



**22**

**COPPIA DI CASSETTES AD ANFORA IN BRONZO  
DORATO DI EPOCA IMPERO, FRANCIA INIZIO XIX SECOLO**  
basi a colonna, altezza cm 38

*A pair of gilt bronze amphora cassettes, Empire period,  
France, early 19th century*

€ 1.500 - 1.800



**23**

**TAVOLINO DA GIOCO QUADRATO LUIGI XVI CON DUE CASSETTI NELLA FASCIA, LASTRONATO IN NOCE, RADICA E LEGNI VARI, GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

il piano con tondo centrale in radica da cui dipartono fasce in violetto con campiture riempite da intarsi a girali vegetali e ghirlande d'alloro, cm 79,5x79,5x77,5.

Interessante e non comune esempio dell'influenza sull'ebanisteria genovese del gusto dell'intarsio nato in Lombardia intorno a Giuseppe Maggiolini

*A small Louis XVI squared walnut, briar-root and various woods veneered two-drawer play-table,*

*Genoa, late 18th century*

€ 7.000 - 8.000





**24**

**VASSOINETTO OVALE SAGOMATO CON DUE MANICI,  
VENEZIA METÀ XVIII SECOLO**

decori in lacca a fiori policromi su fondo verdino,  
cm 27,5x19

*A small oval two-handled tray, Venice,  
mid-18th century*

€ 1.000 - 1.200

**25**

**COPPIA DI POLTRONE LUIGI XV IN LACCA CHIARA,  
GENOVA, 1770 CIRCA**

profili, piallece e elementi floreali intagliati e  
dorati, schienale arcuato, copertura a piccolo e  
grosso punto con cineserie su fondo giallo,  
cm 66x55x68 (coperture di epoca posteriore)

*A pair of Louis XV armchairs, Genoa, around 1770*

€ 4.000 - 5.000





**26**  
**COPPIA DI GIRANDOLES A TRE LUCI,**  
**PROBABILMENTE NORD EUROPA,**  
**FINE DEL XVIII SECOLO**

base gradinata in marmo bianco, fusto a colonna  
 in marmo bianco e vetro blu, bracci e anelli con  
 cristalli pendenti in metallo dorato, altezza cm 77,  
 diametro cm 39

*A pair of three lights girandoles, probably north  
 Europe, late 18th century*

€ 3.000 - 3.500

**27**  
**SECRETAIRE LUIGI XV LASTRONATO IN**  
**PALISSANDRO, FRANCIA, METÀ XVIII SECOLO**

lastronatura disposta a riquadri contrapposti, sul  
 fronte due sportelli e piano calatoio, pianetto  
 superiore in marmo, montature angolari e fregi  
 in bronzo dorato, all'interno quattro cassetti  
 mossi e cinque vani a giorno, cm 118x44x129

*A Louis XV rosewood veneered secretaire,  
 France, late 18th century*

€ 4.000 - 5.000





**28**

**BUREAU LUIGI XV INTERAMENTE LASTRONATO IN RADICA DI NOCE,  
GENOVA, METÀ DEL XVIII SECOLO**

due cassetti grandi e due piccoli affiancati, interno della ribalta con cassettoni e vani a giorno decorato con cineserie dorate su fondo rosso, maniglie in bronzo dorato, cm 125x60x115 (decore in lacca e maniglie di epoca posteriore).

Raro l'uso a Genova della radica per l'impiallacciatura, riscontrabile su alcuni mobili precedenti la metà del secolo, in seguito con poche eccezioni per superfici parziali

*A Louis XV walnut-root veneered bureau, Genoa, mid-18th century*

€ 8.000 - 10.000



29

**SPECCHIERA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO DI GUSTO VENETO,  
ANTONIO VERNIERI, PARMA, PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO**

cornice interna rettangolare con fregi floreali applicati nella parte inferiore e ai quattro angoli, nella parte superiore cimasa con motivo a baldacchino sovrastante tre cartigli a graticcio, cm 168x96.

Antonio Vernieri è documentato a Parma tra il 1739 e il 1764, autore di specchiere per i Meli Lupi a Soragna e per palazzo Sanvitale. Per arredi simili cfr. G.Cirillo – G.Godi, *Il mobile a Parma tra Barocco e*

*Romanticismo*, 1981, pag. 101, foto 229 e pag. 102 foto 232

*A carved and gilt wood mirror, Venetian style, Antonio Vernieri,*

*Parma, early 18th century*

€ 8.000 - 9.000









**30**

**COPPIA DI ANGOLIERE CON SPORTELLO LASTRONATE ED INTARSiate IN VIOLETTO CON IL MOTIVO DEL QUADRIFOGLIO, GENOVA, SESTO DECENNIO DEL XVIII SECOLO**

bocchette e piedini a testa di delfino in bronzo cesellato e dorato, fregi laterali a pellacce in rame sbalzato e dorato, piano in marmo di Verona, all'interno due ripiani sagomati, cm 62x62x95.

Esempi della migliore qualità dell'ebanisteria genovese della metà del secolo. La cura dell'esecuzione è testimoniata dalle finte cerniere presenti sul lato dell'apertura dello sportello, simmetriche con quelle funzionali. Una angoliera della medesima fattura con identica soluzione delle finte cerniere è conservata in collezione privata, cfr. A. Gonzalez Palacios, *Il mobile in Liguria*, 1996, foto n. 292

*A pair of bois violet veneered and inlaid corner cupboards with a four-leaved clover motive, Genoa, 1860s*  
€ 60.000 - 70.000





**32**  
 TAVOLINO OVALE DI EPOCA TRANSIZIONE,  
 FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO  
 alte gambe raccordate da pianetto a fagiolo, lastronatura  
 in bois de rose con motivi geometrici in legno scuro  
 nella fascia, piano in broccatello con ringhierina traforata  
 in metallo cm 87x54x38  
*A small oval table, Transition period, France,  
 late 18th century*  
 € 1.000 - 1.500

**31**  
 TAVOLINO DA CENTRO OVALE LUIGI XVI, LASTRONATO  
 IN NOCE, PALISSANDRO E LEGNI VARI, PROBABILMENTE  
 PIEMONTE, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO  
 gambe a colonna in legno massello raccordate da  
 pianetto a fagiolo, due cassetti nella fascia, piano in fior  
 di pesco con bordo in metallo dorato, cm 59x43,5x74  
*A small Louis XVI walnut, rosewood and various woods  
 veneered oval table, probably Piedmont, late 18th century*  
 € 2.500 - 3.000





**33**

**COPPIA DI DIPINTI AD OLIO SU VETRO  
CON FIGURE FEMMINILI IN INTERNI,  
CINA, XIX SECOLO**

cornici in legno in parte dorato, cm 51x35  
*A pair of oil paintings on glass with female  
figures, China, 19th century*

€ 2.000 - 2.500

**34**

**BERGÈRE CABRIOLET LUIGI XV IN LEGNO LACCATO, FRANCIA,  
SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

profili e intagli floreali azzurri su fondo chiaro, braccioli a ricciolo  
con imbottiture, gambe mosse, cm 70x60x100

*A Louis XV lacquered wood bergère cabriolet,*

*France, late 18th century*

€ 1.500 - 2.000



**34 A**

**VASO PIRIFORME IN VETRO DECORATO  
DALL'INTERNO IN ARTE POVERA CON  
CINESERIE POLICROME SU FONDO BEIGE,  
PROBABILMENTE PIEMONTE, XVIII SECOLO**  
altezza cm 40

*A glass pyriform vase decorated  
inside with Arte Povera style with polychrome  
chinoiserie on beige background,  
probably Piedmont, 18th century*

€ 1.500 - 1.800

35

**SPECCHIERA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO LUIGI XVI,  
GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

rettangolare, poggiante su piedi a zampa ferina, nella  
parte superiore fregi applicati con girali vegetali e  
pendoni centrati da motivo a vaso, cm 184x85

*A Louis XVI carved and gilt wood mirror, Genoa,  
late 18th century*

€ 3.000 - 3.500



36

**CORNICETTA SAGOMATA CON FREGI APPLICATI IN LEGNO  
INTAGLIATO E DORATO, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

decori a motivi vegetali, cartigli e volute, al centro  
piccolo dipinto a olio con volto di bambina non  
pertinente e di epoca posteriore, cm 45x30

*A small mould frame with carved and gilt wood  
decorations, late 18th century*

€ 1.000 - 1.500

**37**

TAVOLINO RETTANGOLARE INTERAMENTE  
LASTRONATO IN NOCE D'INDIA,  
FRANCIA O PIEMONTE, METÀ XVIII SECOLO  
gambe alte mosse con cassetto laterale,  
piano con fascia in bronzo dorato,  
cm 63x38x63,5

*A small Indian walnut veneered rectangular  
table, France or Piedmont, mid-18th century*  
€ 2.000 - 2.500



**38**

TAVOLINO DA GIOCO TRIANGOLARE LUIGI  
XV LASTRONATO IN BOIS DE ROSE CON  
FILETTATURE IN VIOLETTO, GENOVA, TERZO  
QUARTO DEL XVIII SECOLO

due cassettoni sui lati, piano apribile con  
interno in panno verde contornato da  
fascia sagomata, cm 105x53x79

*A small bois de rose veneered triangular  
play-table with bois violet threads,  
Genoa, late 18th century*

€ 4.000 - 5.000



**39**

**BUREAU-PLAT LUIGI XV LASTRONATO IN BOIS DE ROSE E PALISSANDRO, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO, STAMPIGLIATO PIERRE PLÉE (MAESTRO NEL 1767)**  
tre cassetti con maniglie e montature in bronzo dorato, piano in pelle con ciglio in bronzo, cm 144x62x78

*A Louis XV bois de rose and rosewood veneered bureau-plat, France, late 18th century, stamped Pierre Plée (master in 1767)*

€ 10.000 - 12.000



**40**

**COPPIA DI POLTRONE LUIGI XVI IN NOCE, GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**  
sedile e schienale imbottito, schienale arcuato sormontato da conchiglia e foglie  
intagliate, cm 68x70x105

*A pair of Louis XVI walnut armchairs, Genoa, late 18th century*

€ 3.000 - 3.500

41

COMODINO LUIGI XVI LASTRONATO IN VIOLETTO E FILETTATO IN BOIS DE ROSE, GENOVA, 1780 CIRCA

sul fronte due sportelli e vano a giorno, piano in broccatello, gambe troncopiramidali terminanti con puntale in bronzo, sui fianchi maniglie a cordone in bronzo cesellato e dorato, cm 48x31x80.

Mobiletto di alta qualità, con montature in bronzo non comuni: i puntali sono identici a quelli presenti su un gruppo di mobili conservati a Palazzo Reale, mentre le maniglie su un comò in collezione privata, cfr. L. Caumont Caimi, *L'ebanisteria genovese del settecento*, pag. 248, n. 207 e pagg. 266-271, nn. 222, 223, 224  
*A Louis XVI bois violet veneered night-table with bois de rose threads, Genoa, around 1780*

€ 3.000 - 3.500



42

PICCOLO CASSETTONE LUIGI XVI LASTRONATO IN PALISSANDRO E NOCE E FILETTATO IN BOIS DE ROSE, GENOVA, FINE DEL XVIII SECOLO

fronte a due cassetti grandi e due piccoli affiancati, gambe troncopiramidali, piano in marmo fior di pesco, cm 88x46x86

*A small Louis XVI rosewood and walnut veneered chest of drawers, with bois de rose threads, Genoa, late 18th century*

€ 4.000 - 5.000







43

SPECCHIERA DA TAVOLO, VENEZIA,  
SECONDA METÀ XVIII SECOLO

poggiante su due piedi, cimasa sagomata e intagliata con  
fiocco e tralci floreali, decoro in lacca con fiori policromi  
su fondo giallo, nella parte superiore due figure orientali  
in paesaggio, cm 67x39

*A table mirror, Venice, late 18th century*  
€ 2.000 - 2.500



44

SPECCHIERA DA TAVOLO SAGOMATA,  
VENEZIA, METÀ XVIII SECOLO

decori in lacca con fiori policromi e uccelli su fondo  
giallo, intagli dorati nella parte superiore cm 68x46

*A table mirror, Venice, mid-18th century*  
€ 2.000 - 2.500



45

SPECCHIERA DA TAVOLO, VENEZIA, METÀ XVIII SECOLO  
poggiante su due piedini con parte superiore sagomata  
terminante con intagli dorati, decoro in lacca con fiori,  
uccelli e nastri di pizzo entro cartigli su fondo verde,  
nella parte superiore scena con un dignitario orientale  
seduto a cui viene servito caffè o cioccolata fumante,  
cm 73x43

*A table mirror, Venice, mid-18th century*  
€ 2.000 - 2.500



**46**  
SPECCHIERA DA TAVOLO SAGOMATA,  
VENEZIA, METÀ XVIII SECOLO  
poggiante su due piedini, in lacca con fiori e uccelli  
policromi su fondo blu, profili intagliati e dorati, cm 72x48  
*A table mirror, Venice, mid-18th century*  
€ 2.000 - 2.500

**47**  
SPECCHIERA DA TAVOLO SAGOMATA,  
VENETO, METÀ XVIII SECOLO  
laccata "ad arte povera" con figure in paesaggio e fiori  
su fondo verdino con cartigli rossi, profili intagliati dorati,  
cm 71x49  
*A table mirror, Venice, mid-18th century*  
€ 2.000 - 2.500



**48**  
SPECCHIERA DA TAVOLO SAGOMATA,  
VENEZIA XVIII SECOLO  
poggiante su due piedi a zampa ferina, in legno laccato  
a fiori policromi su fondo azzurro, nella parte superiore  
cinese seduto con ombrellino e fregi intagliati e dorati,  
cm 75x44  
*A table mirror, Venice, 18th century*  
€ 2.000 - 2.500



49

**SPECCHIERA DA TAVOLO LUIGI XV SAGOMATA,  
VENEZIA, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

laccata con motivi floreali su fondo verde, profili e fregi intagliati e dorati, cm 71x46

*A Louis XV table mirror, Venice, late 18th century*

€ 2.000 - 2.500



51

**SPECCHIERA DA TAVOLO SAGOMATA,  
VENEZIA, XVIII SECOLO**

legno laccato con fiori policromi su fondo rosa, profili e fregi sulla cimasa in legno intagliato e dorato, cm 70x45

*A table mirror, Venice, 18th century*

€ 2.000 - 2.500

50

**SPECCHIERA DA TAVOLO SAGOMATA IN LEGNO LACCATO,  
VENEZIA, METÀ XVIII SECOLO**

decori con fiori policromi e pizzi su fondo bordeaux, profili e intagli sulla cimasa dorati, cm 71x41

*A lacquered wood table mirror, Venice, mid-18th century*

€ 3.000 - 3.500







61



**52**

**COPPIA DI GLOBI TERRESTRI E CELESTI DI WRIGHT'S EDITI DA WILLIAM BARDIN, LONDRA, CIRCA 1800**

su basi tornite in noce, altezza cm 35, diametro globo cm 22

*A pair of terrestrial and celestial Wright's globes edited by William Bardin, London, around 1800*

€ 8.000 - 10.000



**53**

**SCRIVANIA DIPLOMATICA LUIGI XV LASTRONATA IN PALISSANDRO,  
GENOVA, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

bordo del piano e filettature in bois de rose, tre cassetti nella fascia,  
bocchette e scarpette in bronzo dorato, montature angolari in rame  
sbalzato e dorato, cm 132x66x77.

Provenienza: villa Il Paradiso, collezione Caraccio Marabotto. Vendita  
Christie's, Londra, 11 dicembre 2001, lotto 286.

*A Louis XV rosewood veneered diplomatic desk, Genoa, late 18th century*  
€ 35.000 - 40.000





**54**

SERIE DI QUATTRO SPECCHIERE LUIGI XV IN LEGNO  
INTAGLIATO E DORATO "A PELLE DI RAPA",  
LOMBARDIA, METÀ XVIII SECOLO  
cm 108x61

*A series of four Louis XV carved and gilt mirrors,  
Lombardy, mid-18th century  
€ 6.000 - 8.000*





**55**

**RARO COMÒ LUIGI XV LASTRONATO ED INTARSIATO, GENOVA, 1765-75 CIRCA**

due cassetti grandi e due piccoli affiancati, lastronatura in violetto con fasce sagomate in radica, sul fronte e sui fianchi fiori e cartigli intarsiati in legni vari, sul piano cesto di fiori e cartigli, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato a motivi floreali, cm 134x59x91

*A rare Louis XV veneered and carved dresser, Genoa, around 1765-75*

€ 25.000 - 30.000

Pubblicazioni: L. Canonero, *Barocchetto genovese*, 1962, tav. XCI. Il mobile appartiene a un ridottissimo gruppo, eseguito da un artigiano ancora non identificato, evidentemente costruiti per committenti strettamente legati alla moda di Parigi. La qualità del lavoro è testimoniata dai bronzi dorati fusi espressamente per questo mobile di cui riprendono i motivi intarsiati. Un comodino di questo modello è conservato nelle collezioni di palazzo Durazzo Pallavicini, cfr. E Baccheschi in "Il Palazzo Durazzo Pallavicini", 1995, n. 202, pagg. 353-354

56

SCUOLA DEL XVIII SECOLO

*Madonna con Bambino*

dipinto su pergamena, cm 19x14

€ 1.500 - 1.800



57

COPPIA DI POLTRONCINE LUIGI XV CABRIOLET IN

LACCA A FONDO AZZURRO, VENEZIA,

SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

profili e cartigli dorati al centro della traversa

frontale e dello schienale, cm 66x55x96

*A pair of small Louis XV cabriolet armchairs, lacquer with*

*light blue background, Venice, late 18th century*

€ 1.500 - 2.000



**58**

**TAPPETO CINESE,**  
SECONDA METÀ XIX SECOLO  
fondo beige con medaglione centrale  
floreale, bordura blu con peonie,  
cm 269x178  
*A Chinese carpet, late 19th century*  
€ 2.500 - 3.000

**59**

**TAPPETO CAUCASICO SHIRVAN KUBA,**  
FINE XIX SECOLO  
fondo marrone, bordura bianca a rosette  
e boccioli, cm 159x106  
*A Shirvan Kuba Caucasian carpet,*  
*late 19th century*  
€ 900 - 1.000

**60**

**TAPPETO PERSIANO, INIZI XX SECOLO**  
fondo beige con tre medaglioni rossi,  
cm 215x136  
*A Persian carpet, early 20th century*  
€ 600 - 700

**61**

**LAMPADARIO A DODICI LUCI**  
**IN STILE LUIGI XVI**  
corpo a mongolfiera con catene di cristalli  
molati, anello inferiore in cristalli sfaccettati  
con prismi pendenti da cui dipartono i  
bracci portaluce in metallo, altri due anelli  
nella parte superiore con alcuni vetri  
colorati, diametro cm 85, altezza cm 105  
*A twelve lights chandelier, Louis XVI style*  
€ 3.000 - 3.500

**62**

**CANTONALE A DUE ANTE IN LEGNO**  
**LACCATO CON FIORI POLICROMI E CARTIGLI**  
**AZZURRI SU FONDO CREMA, GENOVA,**  
**METÀ XVIII SECOLO**  
cm 67x67x201  
*A two-door cantonal, lacquered wood with*  
*polychrome flowers and light blue scrolls on*  
*cream background, genoa, mid-18th century*  
€ 6.000 - 8.000



Publicazioni: L. Canonero, Barocchetto  
Genovese, 1962, tav. LXXXVI



63





**63**

**PICCOLA CONSOLE LUIGI XVI DA ANGOLO IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, GENOVA, 1780 CIRCA**

gambe mosse con testa di caprone all'attaccatura, al centro della traversa vaso ad anfora, fascia intagliata a racemi e fasci d'alloro, piano incassato in broccatello, cm 68x50x98.

Angoliera di alta qualità, bell'esempio degli arredi neoclassici aulici prodotti in epoca precoce, con evidente intervento di un progettista forse identificabile con il ticinese Gaetano Cantoni, che sappiamo aver disegnato in questo periodo arredi per il patriziato genovese

*A small Louis XVI angle-console, carved and gilt wood, Genoa, around 1780*

€ 3.000 - 3.500

**64**

**DUE DIPINTI A TEMPERA CON CORNICI DORATE CONTENENTI BOZZETTI PER VENTAGLI, PROBABILMENTE FRANCIA, XVIII SECOLO**  
uno con scena di ricevimento di un principe orientale, l'altro raffigurante giardino cinese, cm 26x49 e cm 19x38

*Two different small distemper paintings with gilt frames representing sketches for fans, probably France, 18th century*

€ 3.000 - 3.500

**65**

**TAPPETO ANATOLICO KULA, SECONDA METÀ XIX SECOLO**  
nicchia blu/azzurra con fiori, sovranicchia con collari di nubi e garofani, cm 176x116 (difetti)

*A Kula Anatolian carpet, late 19th century*

€ 700 - 800



COPPIA DI TORCIERE IN LEGNO DORATO SCOLPITE A FORMA DI DELFINO SORMONTATI DA PUTTI REGGITORCIA, GENOVA, PRIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO

basi a finta roccia in lacca scura, portacandele a quattro luci in ferro dorato con cristalli pendenti, altezza cm 198.

Provenienza: villa Il Paradiso, collezione contessa Trossi.

Interessante esempio di arredo da parata di un modello che risente ancora dell'influenza del Barocco romano importato a Genova da Filippo Parodi. Torchiere di questo tipo sono documentate nelle principali residenze del patriziato tra l'ultimo quarto del XVII e il primo del XVIII secolo.

*A pair of gilt wood torchères sculpted in the shape of a dolphin, surmounted by little angels, Genoa, early 18th century*  
€ 26.000 - 30.000







**67**

**TRUMEAU LUIGI XV LASTRONATO IN VIOLETTO CON ROSONI E CUORI IN BOIS DE ROSE, GENOVA, SETTIMO DECENNIO DEL XVIII SECOLO**

sul fronte due cassetti grandi e due piccoli affiancati, alzata sagomata al centro con due sportelli a specchi, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato, interno della ribalta mosso con sportello centrale, quattro cassetti e vani a giorno, interno dell'alzata con sportellino, cassetti e numerosi vani a giorno portacarte, cm 127x56x234

*A Louis XV bois violet veneered trumeau with roses and hearts in bois de rose, Genoa, late 18th century*

€ 70.000 - 80.000



68

COPPIA DI POLTRONE IN NOCE LUIGI XV, GENOVA, SECONDA  
METÀ DEL XVIII SECOLO

rosellina intagliata sulla traversa e sullo schienale arrotondato,  
pellacce all'attaccatura della gamba, sedile e schienale imbottiti,  
cm 69x67x66

*A pair of Louis XV walnut armchairs, Genoa, late 18th century*

€ 5.000 - 6.000



69

RARA BERGÈRE LUIGI XV IN NOCE, GENOVA,  
METÀ DEL XVIII SECOLO

doppio bracciolo imbottito, fiori intagliati al centro della traversa frontale e sullo schienale piatto, profili con nervature a rilievo, cm 71x70x97.

Contrariamente a quanto avveniva in Francia, a Genova non sono state prodotte bergère in coppia. Si trattava evidentemente di una comoda poltrona da riposo, destinata a essere collocata nelle camere da letto, in quest'epoca sempre singole nell'uso genovese. Questo spiega la rarità, rispetto alle poltrone da salone spesso ordinate in varie dozzine.

*A Louis XV rare walnut bergère, Genoa, mid-18th century*  
€ 6.000 - 8.000





70

**COPPIA DI GRANDI POLTRONE LUIGI XV IN NOCE, GENOVA, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**  
sedile e schienale imbottiti, intagli vegetali e piallece a forte rilievo sulla traversa frontale, sulle gambe,  
sui braccioli e sullo schienale, cm 75x80x110

*A pair of large Louis XV walnut armchairs, Genoa, late 18th century*

€ 6.000 - 7.000



**71**

**CONSOLE LUIGI XV IN LEGNO INTAGLIATO, DORATO E LACCATO,  
GENOVA, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

quattro gambe mosse riunite da traversa, fitto intaglio dorato a pellacce con rametti di quercia e ghiande in lacca verde, fregio frontale traforato a griglia con pellacce e fronde di quercia in lacca verde, piano in marmo fior di pesco, cm 128x72x100

*A Louis XV carved, gilt and lacquered console, Genoa, late 18th century*

€ 12.000 - 15.000





**72**

**COPPIA DI SPECCHIERINE LUIGI XV SAGOMATE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, GENOVA, METÀ XVIII SECOLO**

fregi a giorno a motivi di fiori e cartigli, cm 68x48  
(in origine probabilmente portareliquie, montate a specchio in epoca successiva)

*A pair of small Louis XV carved and gilt wood mirrors, Genoa, mid-18th century*

€ 2.000 - 2.500



**73**

**COPPIA DI ALARI IN BRONZO DORATO, FRANCIA, PRIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

figure di Vulcano e Venere sedute su basamenti architettonici con gambe ferine, cm 24,5x17x35.  
Per esemplare simile del 1720 cfr:

H. Ottomeyer – P. Proschel,  
Vergoldete bronze, 1986, pag. 69, n. I.10.6.

*A pair of gilt bronze firedogs, France, early 18th century*

€ 4.000 - 5.000



**74**

**SERIE DI QUATTRO POLTRONE LUIGI XV IN NOCE, GENOVA,  
METÀ DEL XVIII SECOLO**

intagli a pellacce sulla traversa frontale e sullo schienale mosso, sedili e  
schienali imbottiti, cm 67x75x107

*A series of four Louis XV walnut armchairs, Genoa, mid-18th century*  
€ 10.000 - 12.000





**75**

**LANTERNA PROCESSIONALE IN METALLO DORATO,  
METÀ XVIII SECOLO**

base a bulbo, corpo poligonale con vetri, parte superiore a cupola costolata, altezza cm 75 (in origine astile, trasformata a soffitto in epoca posteriore)

*A gilt metal processional lantern, mid-18th century*  
€ 1.000 - 1.200

**76**

**MARESCIALLA DI SAMUEL ROI & FILS FIRMATA SUL  
QUADRANTE, SVIZZERA, FINE XVIII SECOLO**

cassa in bronzo cesellato e dorato cilindrica poggiante su quattro piedini ad artiglio, parte superiore cuspidata con maniglia snodata, cm 12x10x18

*A Samuel Roi & fils clock, signed on the face, Switzerland, late 18th century*

€ 3.000 - 3.500

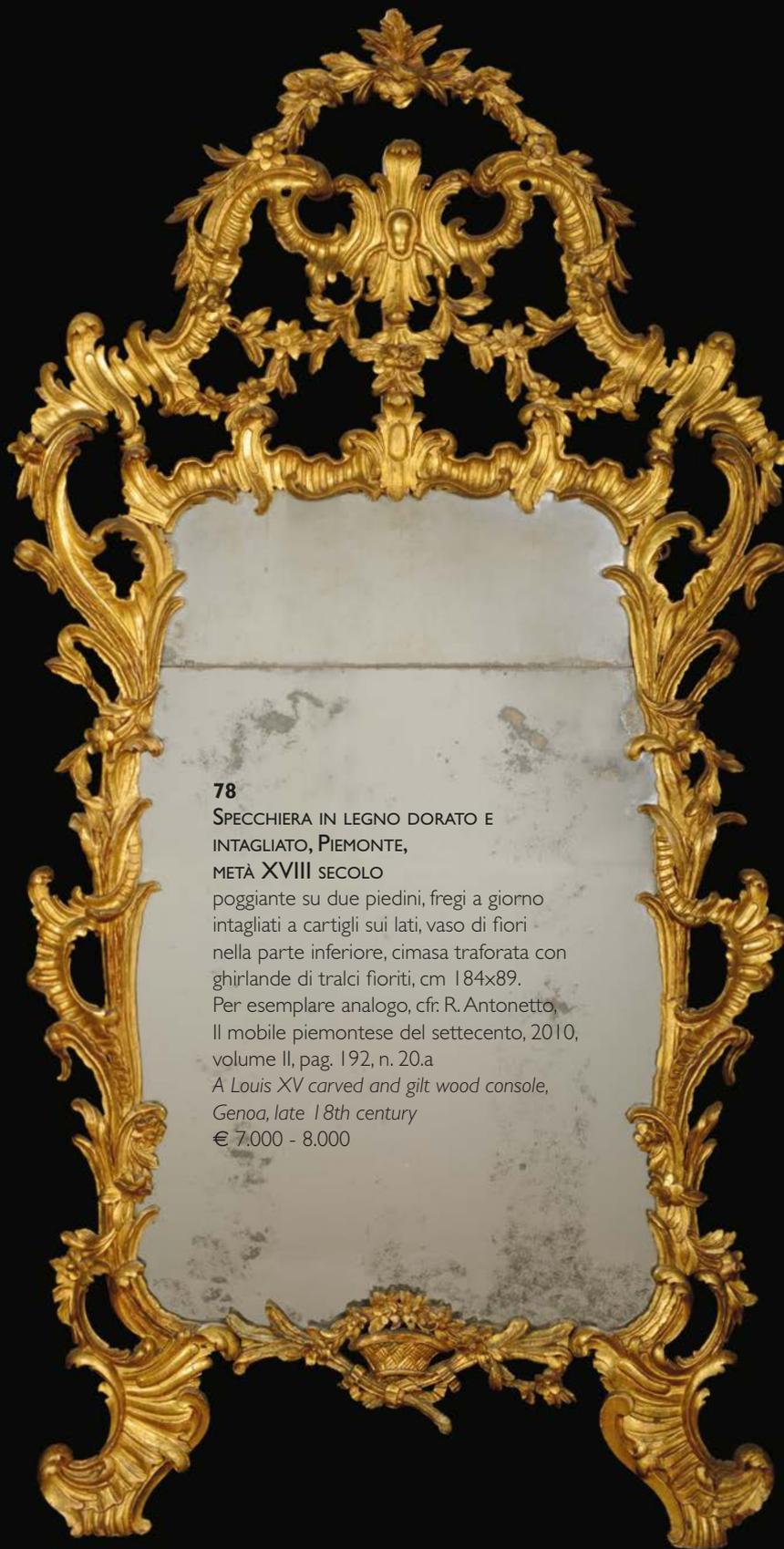
**77**

**COPPIA DI ALARI IN BRONZO CESELLATO E DORATO,  
FRANCIA, 1745 CIRCA**

figure di cinese e cinesina poggianti su volute a rocailles, cm 31x13x32

*A pair of chiselled and gilt bronze firedogs, France, around 1745*  
€ 3.000 - 4.000





**78**

**SPECCHIERA IN LEGNO DORATO E  
INTAGLIATO, PIEMONTE,  
METÀ XVIII SECOLO**

poggiate su due piedini, fregi a giorno  
intagliati a cartigli sui lati, vaso di fiori  
nella parte inferiore, cimasa traforata con  
ghirlande di tralci fioriti, cm 184x89.

Per esemplare analogo, cfr. R. Antonetto,  
Il mobile piemontese del settecento, 2010,  
volume II, pag. 192, n. 20.a

*A Louis XV carved and gilt wood console,  
Genoa, late 18th century*

€ 7.000 - 8.000



**79**

**CONSOLE LUIGI XV IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO,  
GENOVA, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

decori a motivi di cartigli, foglie e fiori, gambe raccordate da traversa,  
piano in marmo fior di pesco, cm 135x62x88

*A Louis XV carved and gilt wood console, Genoa, late 18th century*

€ 10.000 - 12.000



**80**  
 QUATTRO PICCOLI DIPINTI SU VETRO CON COPPIE DI GIOVANI ALL'APERTO,  
 ALLEGORIE DELLE STAGIONI, XVIII SECOLO  
 cm 17x11, in cornici dorate  
*Four small paintings on glass representing young couples in the open, allegories of the seasons, 18th century*  
 € 2.500 - 3.000

**81**  
 COPPIA DI DIPINTI AD OLIO SU VETRO CON FIGURE DI GIOVANE E GIOVINETTA  
 MUSICANTI, XVIII SECOLO  
 in cornice in noce con filetto interno dorato, cm 45x30  
*A pair of oil paintings on glass representing figures of a boy and a girl playing music, 18th century*  
 € 2.000 - 2.500



**82**  
**COMÒ LUIGI XV A DUE CASSETTI, GENOVA, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**  
laccato con cartigli azzurri e fiori su fondo crema, piano a finto marmo,  
bocchette e maniglie snodate in ottone, cm 123x56x91  
*A Louis XV two-drawer dresser, Genoa, late 18th century*  
€ 8.000 - 12.000



**83**

**TAVOLINO DA LAVORO RETTANGOLARE LUIGI XVI**  
**LASTRONATO ED INTASIATO IN NOCE E LEGNI VARI,**  
**LOMBARDIA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**  
 gambe scanalate in massello con attacco a tulipano  
 intarsiato a foglie lanceolate sovrapposte e puntalini  
 in metallo con rotelle, sul piano apribile paesaggio con  
 rovine entro medaglione ovale con cornice di foglie  
 di lauro, sul pianetto di raccordo cartella geometrica a  
 bassorilievo con racemi vegetali, cm 57x36x76.

Il mobiletto risente fortemente del gusto e degli stili  
 di Giuseppe Maggiolini ed è attribuibile a uno dei diversi  
 ebanisti suoi imitatori attivi alla fine del Settecento  
*A small Louis XVI walnut and various woods veneered  
 and carved rectangular working table, Lombardy,  
 late 18th century*  
 € 4.000 - 5.000



**84**

**OROLOGIO DA TAVOLO IN BRONZO DORATO CON CAVALLO AL PASSO SU  
PIEDESTALLO ARCHITETTONICO, INIZI XIX SECOLO**

sulla groppa bardatura regge la cassa cilindrica del quadrante  
sormontata da aquila a ali spiegate, cm 22x10x43

*A gilt bronze table clock with horse on an architectonic pedestal,  
early 19th century*

€ 3.000 - 3.500



**85**

**SPECCHIERINA SAGOMATA DI GUSTO REGGENZA,  
PIEMONTE, PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO**

cornici in legno intagliato e dorato, interno ovale, cartigli a  
graticcio sui lati e nella parte inferiore su fondo in specchio,  
cimasa architettonica con intagli a conchiglia e cartiglio su fondo  
in specchio, cm 77x50

*A small mould mirror, Regency style, Piedmont, early 18th century*  
€ 2.000 - 2.500

**86**

**PICCOLA CORNICETTA IN LEGNO DORATO E INTAGLIATO,  
GENOVA, METÀ DEL XVIII SECOLO**

decori a pelliace e tralci vegetali, montata a specchio,  
cm 47x34

*A small gilt and carved wood frame, Genoa, mid-18th century*  
€ 1.500 - 1.800





**87**

COMÒ LUIGI XV LASTRONATO IN PALISSANDRO E FILETTATO IN BOIS DE ROSE,  
GENOVA, 1760-70 CIRCA

fronte fortemente bombato a doppia mossa con due cassetti grandi e due piccoli affiancati, piano in marmo fior di pesco, maniglie e bocchette in bronzo cesellato e dorato, cm 126x62x91

*A Louis XV rosewood veneered dresser, with bois de rose threads, Genoa, around 1760-70*  
€ 8.000 - 10.000



**88**  
 COPPIA DI INCISIONI RAFFIGURANTI LA BASILICA DI SAN PAOLO FUORI DELLE MURA E LA CITTÀ LEONINA CON LA BASILICA VATICANA, GIUSEPPE VASI, ROMA, 1771  
 cm 105x72.  
 La coppia di incisioni fu creata insieme ad altre due dal Vasi per completare la Grande Veduta di Roma del 1765  
 A pair of carvings representing the Basilica of St Paul Outside the Walls and the Vatican Basilica, Giuseppe Vasi, Rome, 1771  
 € 2.000 - 2.500

**89**  
 COPPIA DI APPLIQUES IN FERRO E LAMIERINO DORATO A CINQUE LUCI CON BRACCI RITORTI, NORD ITALIA, METÀ XVIII SECOLO  
 cm 34x34  
 A pair of iron and gilt plate appliques with five lights, North Italy, mid-18th century  
 € 1.000 - 1.200

**90**  
 SPECCHIERA DA TAVOLO RETTANGOLARE, GENOVA O VENETO, PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO  
 parte superiore centinata laccata "ad arte povera" con figure e animali su fondo giallo, cm 49x40  
 A rectangular table mirror, Genoa or Veneto, early 18th century  
 € 1.500 - 2.000



91

TAVOLINO LUIGI XV A TRE CASSETTI, FRANCIA,  
SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

gambe raccordate da pianetto rettangolare, lastronatura in  
amaranto con riserve in bois de rose sui cassetti e sui fianchi,  
piano in breccia rossa, cm 47x35x70

*A small Louis XV three-drawer table, France, late 18th century*  
€ 2.000 - 2.500



93

TAVOLINO DA CENTRO A TRE CASSETTI LASTRONATO IN  
PALISSANDRO, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

gambe mosse, bocchette e scarpette in bronzo dorato,  
cm 42x33x69 (bronzi di epoca posteriore)

*A small rosewood veneered three-drawer table, France,  
late 18th century*  
€ 1.500 - 2.000



92

TAVOLINO A TRE CASSETTI DI EPOCA TRANSIZIONE  
LASTRONATO IN BOIS DE ROSE E FILETTATO IN LEGNI VARI,  
SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

decori a motivi geometrici, il piano intarsiato con fiori in legni  
vari, bocchette e scarpette in bronzo dorato, cm 40x29x72

*A small bois de rose veneered three-drawer table, Transition  
period, with various woods threads, late 18th century*  
€ 1.500 - 1.800



94

SERIE DI TRE RARE POLTRONCINE LUIGI XV  
CABRIOLET IN LACCA A FIORI SU FONDO ROSSO,  
GENOVA, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO  
profili e intagli dorati sulla traversa, sulle gambe  
e sullo schienale, sedile e schienale imbottiti,  
cm 68x70x92

*A series of four paintings on glass,  
Northern France, late 18th century*

€18.000 - 20.000





**95**

**BONHEUR DU JOUR LUIGI XVI LASTRONATO IN NOCE E BOIS DE ROSE, FRANCIA, FINE XVIII SECOLO**

cassetto frontale sovrastato da pianetto apribile, alzata con tre cassetti affiancati e quattro nella parte superiore con marchetteria a lisca di pesce simulante serrandine scorrevoli, pianetto superiore in marmo, cm 82x51x109

*A Louis XVI walnut and bois de rose veneered bonheur du jour, France, late 18th century*

€ 4.000 - 6.000



96

SERIE DI SEI DIPINTI SOTTO VETRO,  
PROBABILMENTE PIEMONTE, XVIII SECOLO

a fondo giallo con scene di cinesi in giardini intenti ad  
ammaestrare scimmie e uccelli, entro cornicette in  
legno dorato, cm 20x30

*A series of six paintings under glass, probably Piedmont,  
18th century*

€ 3.000 - 3.500



97

SERIE DI QUATTRO DIPINTI SU VETRO, FRANCIA DEL NORD,  
 SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO  
 scene tratte dalla parabola del Figliol Prodigo con personaggi  
 in costume settecentesco, in cornici in noce con filetto interno  
 dorato, cm 24,5x29,5  
 A series of three rare Louis XV armchairs, lacquered flowered  
 cabriolet on red background, Genoa, late 18th century  
 € 4.000 - 5.000

98

GRUPPO DI CINQUE CORNICI DIVERSE DORATE, VENETO, PIEMONTE E  
 GENOVA, XVIII SECOLO  
 cm 89x67, cm 78x102, cm 99x73 e cm 57x40  
 A group of five gilt frames, Veneto, Piedmont and Genoa, 18th century  
 € 4.000 - 5.000



**99**

COMODINO A DUE CASSETTI MOSSO SUL FRONTE E SUI FIANCHI,  
LASTRONATO IN VIOLETTO DISPOSTO A LISCA DI PESCE, SICILIA,  
METÀ XVIII SECOLO

maniglie, bocchette e puntalini in ottone dorato, listello dorato sotto i  
cassetti, piano in marmo, cm 54x33x92

*A bois violet veneered two-drawer night table, Sicily, mid-18th century*

€ 2.000 - 2.500



**100**

**COPPIA DI VENTOLE SAGOMATE IN LEGNO DORATO  
LUIGI XV, TORINO, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO**  
cornice intagliata a conchiglie e volute con inserimenti  
di frammenti di specchio molato, cimasa a ventaglio con  
specchi molati, cm 90x54 (braccetti portaluze mancanti).  
Serie di ventole di questo modello sono conservate nel  
Palazzo Reale di Torino e in molte residenze storiche  
piemontesi, cfr. R. Antonetto, *Il mobile piemontese nel  
settecento*, 2010, volume secondo, foto 10, pag. 250  
*A pair of Louis XV mould gilt wood vents, Turin,  
late 18th century*  
€ 3.000 - 4.000



**101**

**TAVOLINO DA GIOCO LUIGI XV TRIANGOLARE APRIBILE LASTRONATO IN VIOLETTO E FILETTATO IN BOIS DE ROSE, GENOVA, METÀ XVIII SECOLO**  
sul piano chiuso cuori sovrapposti, all'interno piano in pelle contornato da fascia sagomata in violetto, due cassettoni sui lati e due cassetti simulati sul terzo lato, cm 103x56x86

*A Louis XV bois violet veneered triangular play-table with bois de rose threads, Genoa, mid-18th century*

€ 7.000 - 9.000





**103**

**LOTTO COMPOSTO DA DUE OLIERE IN ARGENTO SBALZATO, GENOVA, MARCHIO TORRETTEA CON DATARIO PER L'ANNO 1767 E 1781**

una in argento sbalzato con presa sagomata asimmetrica, ampolle in vetro con coperchi a cupola con fiore, saliere laterali a conchiglia, Genova, marchio Torretta con datario per l'anno 1781, cm 19x16x28; altra in argento sbalzato con presa tornita centrata da cartiglio traforato, portampolle a giorno con pellicce, saliere laterali a conchiglia, ampolle in vetro con tappi a cupola con fiore, piedini mossi, Genova, marchio Torretta con datario per l'anno 1767, marchio dell'argentiere AM sulla presa e marchio con delfino di riverifica dopo il 1824, cm cm 19x16x28

*A lot formed by two embossed silver oil jugs, Genoa, Torretta mark with dates for the years 1767 and 1781*

€ 3.000 - 3.500



**102**

**COPPIA DI SALIERE LUIGI XV IN ARGENTO SBALZATO, TORINO, TERZO QUARTO DEL SECOLO XVIII, MARCHI DI ASSAGGIO E CONTRO ASSAGGIO DI**

**GIOVANNI BATTISTA CARRON (ATTIVO DAL 1753 AL 1778)**

vaschette di forma ovale con base a capitello sagomato decorata con fiori e rocaille, cm 9x8x4,5

*A pair of Louis XV embossed silver saltcellars, Turin, late 18th century, Giovanni Battista Carron marks (active from 1753 to 1778)*

€ 1.500 - 2.000





**104**

**PIATTO OVALE IN ARGENTO SBALZATO, GENOVA, SETTIMO DECENNIO DEL XVIII SECOLO, MARCHIO TORRETTA PER L'ANNO 176...**

profilo sagomato con quattro motivi a pellaia sulla tesa, marchio T per il ricontrollo dopo il 1824, sotto inciso monogramma di proprietà GS, cm 43,5x32,5

*An oval embossed silver plate, Genoa, late 18th century, Torretta mark for the year 176...*

€ 3.000 - 3.500

**105**

**CALAMAIO IN ARGENTO SBALZATO LUIGI XVI, GENOVA, MARCHIO TORRETTA CON DATARIO PER L'ANNO 1788**

vassoietto sagomato poggiante su quattro piedini, vasetti per inchiostro e polvere e supporto per campanello con motivo a festoni di foglie e fiori, marchio con fiore (documentato nella seconda metà del secolo XVIII), nella parte sottostante inciso monogramma di proprietà BDN, cm 29x21

*A Louis XVI embossed silver inkwell, Genoa, Torretta mark with date for the year 1788*

€ 3.000 - 3.500



**106**

**ACQUASANTINO IN ARGENTO SBALZATO, GENOVA, MARCHIO TORRETTA CON DATARIO PER L'ANNO 1749**

placca sagomata a timpano spezzato con al centro immagine della Vergine Assunta, vaschetta costolata, cm 29x20.

Argento di alta qualità, inseribile in un piccolo gruppo noto con datazione anteriore al 1750, prima della grande diffusione di questi oggetti nella seconda metà del secolo. L'immagine della Vergine Assunta e l'impostazione architettonica è ancora riferibile ai prototipi di Casa Piola e dei marmi degli Schiaffino. Per esemplare analogo conservato nelle collezioni di Banca Carige, acquistato presso Mario Panzano nel 1972, cfr. F. Boggero in "Il patrimonio artistico di Banca Carige – Sculture, ceramiche, stampe arredi", 2009, n. 459, pag. 273

*An embossed silver stoup, Genoa, Torretta mark with date for the year 1749*

€ 2.000 - 2.500



**107**

**CROCEFISSO CON CRISTO IN ARGENTO SU CROCE EBANIZZATA CON CANTI IN ARGENTO SBALZATO CON MARCHIO TORRETTA PER L'ANNO 1770**

cm 19x18, croce cm 66x43

*A silver crucifix with Christ on ebony and embossed silver cross, Torretta mark for the year 1770*

€ 4.000 - 5.000

**108**

**ZUCCHIERIERA LUIGI XVI IN ARGENTO FUSO,  
SBALZATO E CESELLATO, GENOVA,  
MARCHIO TORRETTA PER L'ANNO 1781**

decoro a foglie lanceolate sovrapposte, piedi a zampa  
ferina, presa del coperchio con foglie e boccioli applicati,  
Genova, marchio Torretta per l'anno 1781 sotto la base,  
Torretta con data illeggibile sul coperchio,  
cm 12x10x13,5

*A Louis XVI molten, embossed and chiselled sugar bowl,  
Genoa, Torretta mark for the year 1781*

€ 2.500 - 3.000



**109**

**ZUCCHIERIERA LUIGI XV IN ARGENTO SBALZATO A  
TORCHON, GENOVA, MARCHIO TORRETTA PER  
L'ANNO 1769 SOTTO LA BASE E SUL COPERCHIO**

decori di pelli e fiori sul corpo e sul coperchio con  
presa a bocciolo, altezza cm 16

*A Louis XV embossed silver sugar bowl, Genoa, Torretta  
mark for the year 1769 under the base and on the cover*

€ 3.000 - 4.000



**110**

CAFFETTIERA IN ARGENTO SBALZATO A TORCHON, GENOVA,  
SOTTO IL PIEDE MARCHIO DELLA TORRETTA CON DATARIO PER  
L'ANNO 1769 E MONOGRAMMA DI PROPRIETÀ GF  
versatoio terminante a testa di cane, coperchio con presa a  
bocciolo, manico in legno, sul coperchio traccia di marchio  
Torretta, altezza cm 24

*A torchon embossed silver coffee-pot, Genoa, Torretta mark for the  
year 1769 and monogram GF*

€ 7.000 - 8.000



**112**

**ZUCCHERIERA LUIGI XVI IN ARGENTO FUSO, SBALZATO E CESELLATO, PUNZONE DELLA TORRETTEA PER L'ANNO 1789**

corpo liscio con decoro a foglie lanceolate sovrapposte e festoni d'alloro, presa sul coperchio a boccio, piedi a ricciolo, cm 13x10x13,5

*A Louis XVI molten, embossed and chiselled silver sugar bowl, Torretta mark for the year 1789*

€ 3.000 - 3.500



**111**

**ZUCCHERIERA IN ARGENTO FUSO, SBALZATO E CESELLATO, TORINO, TERZO QUARTO DEL SECOLO XVIII, MARCHI DI ASSAGGIO E CONTRO ASSAGGIO DI BARTOLOMEO PAGLIANI (ATTIVO DAL 1753 AL 1775)**

corpo costolato con presa del coperchio a fiore e piedini mossi a foglia, cm 11,5x9,5x11,5

*A molten, embossed and chiselled silver sugar bowl, Turin, late 18th century, Bartolomeo Pagliani marks (active from 1753 to 1775)*

€ 2.500 - 3.000



**113**

CAFFETTIERA LUIGI XV IN ARGENTO SBALZATO A TORCHON, GENOVA, MARCHIO TORRETTA, OTTAVO DECENNIO DEL XVIII SECOLO  
versatoio terminante con testa di cane, presa del coperchio a boccio, manico in legno ebanizzato, sotto il piede marchio Torretta con datario illeggibile, sul coperchio marchio Torretta con datario 177..., altezza cm 27,5

*A Louis XV torchon embossed silver coffee-pot, Genoa, Torretta mark, late 18th century*

€ 8.000 - 10.000



**114**

**COPPIA DI CANDELIERI LUIGI XVI IN ARGENTO SBALZATO,  
GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

fusto con foglie lanceolate sovrapposte, fascia sul piede a  
nastri intrecciati, sulle basi marchio Torretta con data illeggibile,  
altezza cm 25,5

*A pair of Louis XVI embossed silver candlesticks, Genoa, late 18th century*

€ 3.000 - 4.000



**115**

**COPPIA DI CANDELIERI LUIGI XVI IN ARGENTO SBALZATO,  
GENOVA, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

fusto e piede con foglie lanceolate sovrapposte, portacandele con  
bobeches estraibili, sul piede marchio Torretta senza data, all'interno  
monogramma di proprietà LA, altezza cm 28

*A pair of Louis XVI embossed silver candlesticks, Genoa, late 18th century*

€ 3.500 - 4.000



**116**

**COPPIA DI CANDELIERI LUIGI XV IN ARGENTO  
SBALZATO, GENOVA, SECONDA METÀ DEL SECOLO XVIII, MARCHIO  
TORRETTA CON DATA ILLEGGIBILE**

decori a pellacce e elementi rocailles a rilievo sulla base e sul fusto ritorto, fascia circolare scanalata sulla base, altezza cm 26. Modello di alta qualità strettamente derivato da prototipi parigini. Tra i diversi esemplari genovesi noti, si segnala la coppia del 1778 degli Spinola di Pellicceria, cfr: F. Simonetti, *L'argenteria di casa Spinola*, 2012, pag. 112, n. 76

*A pair of Louis XVI embossed silver candlesticks, Genoa, late 18th century, Torretta mark, date impossible to read*

€ 7.000 - 8.000



**117**

**COPPIA DI DOPPIERI LUIGI XV IN ARGENTO SBALZATO, GENOVA  
SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO**

fusto e piede a torchon con rocailles e fiori a rilievo, bracci ritorti a ramo frondoso centrati da gruppo di tralci di vite, sulle basi marchio Torretta con datario per l'anno 1778, marchio con fiore (documentato nella seconda metà del secolo XVIII) e monogramma di proprietà BDN, sui bracci marchio Torretta con datario per l'anno 1777, altezza cm 32

*A pair of Louis XV embossed silver two-branched candlesticks,  
Genoa, late 18th century*

€ 8.000 - 10.000





**119**

PIATTO IN MAIOLICA BIANCA E BLU CON DECORO "A TAPPEZZERIA", MARCA LANTERNA, MANIFATTURA GROSSO DI ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

al centro stemma araldico con scudo inquartato con leoni rampanti sormontato da cimiero retto da putti, sulla tesa due castelli stilizzati e putto sdraiato con anfora, diametro cm 44

*A white and blue majolica plate with "tapestry" decoration, lantern mark, Grosso di Albisola manufacture, late 17th century*

€ 1.500 - 2.000



**118**

PIATTO IN MAIOLICA BIANCA E BLU CON DECORO "A TAPPEZZERIA", MARCA STEMMA, SAVONA, FINE DEL XVII SECOLO

al centro due borghi stilizzati riuniti da ponticello, diametro cm 38,5

*A white and blue majolica plate with "tapestry" decoration, Savona, late 17th century*

€ 1.000 - 1.500



**120**

**DUE SPARGIPOLVERE DA CALAMAIO IN MAIOLICA BIANCA E BLU, SAVONA, XVIII SECOLO**

di forma cubica con parte superiore traforata, uno con presina globulare, decoro con scudi araldici coronati con iniziali CVFE, cm 7,5x8x7 e cm 7x7x6

*Two white and blue majolica inkwells and blotter, Savona, 18th century*

€ 1.000 - 1.200

**121**

**PIATTO IN MAIOLICA A DECORO BIANCO E BLU "CALLIGRAFICO NATURALISTICO", MARCA PESCE, MANIFATTURA PESCIO, ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO**

tesa festonata, cerbiatti e uccelli nel cavetto, diametro cm 38,5. Provenienza: collezione Carlo Lavatelli, Torino.

Pubblicazioni: C. Barile, *Antiche ceramiche liguri*, 1965, tav. XCVI  
*A white and blue majolica plate with "naturalistic calligraphic" decoration, Turin, Regio Parco manufacture, late 17th century*

€ 2.000 - 2.500





**122**

**PIATTO IN MAIOLICA BIANCA E BLU  
CON DECORAZIONE "A SCENOGRAFIA  
BAROCCA", MARCA STEMMA STILIZZATO,  
SAVONA, 1680 CIRCA**

decori a pieno campo raffigurante il  
mito di Pan e Siringa, diametro cm 35  
*A white and blue majolica plate with  
"baroque scenography" decoration, stylized  
emblem mark, Savona, around 1680*  
€ 2.000 - 2.500

**123**

**VASSOIO OTTAGONALE IN MAIOLICA  
BIANCA E BLU, SAVONA XVII SECOLO**  
nel cavetto due viandanti seduti e putti in  
paesaggio, la tesa a settori con putti, uccelli  
e mostri marini, il bordo con ghirlanda di  
fiori, sul retro marca stemma, cm 48x37.  
Sono noti diversi vassoi con forma simile:  
uno con medesime misure e identica  
marca e decoro sul retro è nelle collezioni  
del Comune di Genova, cfr: L. Pessa, *Le  
ceramiche liguri*, 2005, pagg. 85-86, n. 94  
*A white and blue majolica octagonal tray,  
Savona, 17th century*  
€ 2.000 - 2.500





**124**

**ELEMENTO A PIGNA SU PIEDE TORNITO IN MAIOLICA BIANCA E BLU, SAVONA, XVII/XVIII SECOLO**

probabilmente porta parrucca, altezza cm 27,5  
(restauri e rifacimenti)

*A white and blue cone element on refined foot, Savona,  
17th/18th century*

€ 1.000 - 1.200

**125**

**COPPIA DI FIASCHE DA FARMACIA IN MAIOLICA BIANCA E BLU CON DECORO "CALLIGRAFICO NATURALISTICO", SAVONA O ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO**

nella fascia centrale iscrizioni AQUA DI RUTA CAPRARIA e  
AQUA DI EUFRAGIA, altezza cm 29

*A pair of white and blue majolica chemistry flasks with "naturalistic  
calligraphic" decoration, Savona or Albisola, late 17th century*

€ 2.000 - 2.500





**126**

**VASO ORNAMENTALE PROFUMIERE IN MAIOLICA BIANCA E BLU, SAVONA, 1680 CIRCA**

corpo a balaustro con anse modellate ad arpie, coperchio traforato, decoro istoriato a pieno campo con convito di figure mitologiche in paesaggio, putti alati sul collo, sul coperchio e sul piede, altezza cm 46. Sono noti diversi esemplari di vasi ornamentali di questo tipo con decoro istoriato, molto spesso con scene di battaglia tratte dalle incisioni di Bernardo Castello per la Gerusalemme Liberata

*A white and blue majolica ornamental perfumer vase, Savona, around 1680*

€ 6.000 - 7.000





**127**

**STAGNONE DA FARMACIA IN MAIOLICA BIANCA E BLU A DECORO "CALLIGRAFICO NATURALISTICO",  
ALBISOLA, METÀ XVII SECOLO**

corpo ovoidale con mascherone sul fronte e anse a testa di drago, decori con Diana che  
insegue un cervo, al centro cartiglio con iscrizione AQ.a BORRAGINIS, altezza cm 40

*A white and blue majolica pharmacy vase with "naturalistic calligraphic" decoration, Albisola,  
mid-17th century*

€ 3.000 - 3.500



**128**

**LOTTO COMPRENDENTE: CINQUE PIATTI IN MAIOLICA DI STRASBURGO, MANIFATTURA HANNONG**  
 decoro "alla rosa", un piatto in maiolica di Lodi con decoro "alla rosa" e un raro piatto in maiolica policroma con decoro ad imitazione della rosa di Boselli, marca globo crucifero e AL, manifattura di Angelo Levantino, Savona, 1770-80 circa, diametro cm 24 circa (difetti)  
*A lot formed by five Strasbourg majolica plates, Hannong manufacture*  
 € 1.500 - 1.800

**130**

**VERSATOIO CON COPERCHIO IN MAIOLICA POLICROMA CON DECORO "ALLA ROSA", FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO**  
 altezza cm 24  
*A polychrome majolica ewer and cover with rose decoration, France, late 18th century*  
 € 600 - 800

**129**

**FIORIERA A MEZZALUNA IN MAIOLICA, MANIFATTURA DI PASQUALE RUBATI, MILANO, 1770-80 CIRCA**  
 decori con fiori e cartigli policromi su fondo bianco, cm 21,5x12,5x11,5  
*A majolica half-moon flower box, Pasquale Rubati manufacture, Milan, around 1770-80*  
 € 500 - 700

**131**

**VERSATOIO CON COPERCHIO E BACILE IN MAIOLICA A FIORI POLICROMI, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO**  
 bacile cm 31x21, versatoio altezza cm 24 (sbeccature e restauri)  
*A majolica ewer and cover with polychrome flower decoration, France, late 18th century*  
 € 500 - 700



**132**

VASO PROFUMIERE IN MAIOLICA POLICROMA CON DECORO "ALLA ROSA", MANIFATTURA DI GIACOMO BOSELLI, SAVONA, 1780 CIRCA

corpo a balaustro con piccole anse a forma di petalo, coperchio traforato con presina tornita, firmato sotto la base Jacques Boselli, altezza cm 31.

Cfr. P.Torriti, Giacomo Boselli e la ceramica savonese del suo tempo, 1964, pag. 112, tav.VIII

*A polychrome majolica perfumer vase with "rose" decoration, Giacomo Boselli manufacture, Savona, around 1780*

€ 1.000 - 1.500



**134**

VERSATOIO CON COPERCHIO IN MAIOLICA POLICROMA CON DECORO "ALLA ROSA", SAVONA, MANIFATTURA DI GIACOMO BOSELLI, ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO

corpo a vaso con beccuccio in verde a testa di animale, coperchio con presa a boccio, altezza cm 20 (difetti)

*A polychrome majolica ewer and cover with rose decoration, Savona, Giacomo Boselli's manufacture, late 18th century*

€ 1.500 - 2.000



**133**

STATUINA IN MAIOLICA POLICROMA RAFFIGURANTE SIGNORA ELEGANTE CON VESTITO A FIORI, MANIFATTURA DI GIACOMO BOSELLI, SAVONA, 1780-90 CIRCA  
altezza cm 20.

Per un completo esame delle figure plastiche del Boselli, cfr: L. Pessa Montagni, Giacomo Boselli, 1994, pagg. 173-205

*A small polychrome majolica statue representing an elegant woman with a flowery dress, Giacomo Boselli manufacture, Savona, around 1780-90*

€ 1.000 - 1.500

**135**

CESTINO TRAFORATO E PIATTO OVALE IN MAIOLICA CON DECORO "ALLA ROSA", LODI, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO  
cm 27x22 e cm 25x18

*A fretworked basket and an oval majolica plate with "rose" decoration, Lodi, late 18th century*

€ 800 - 1.000





**136**

**GRANDE PIATTO IN MAIOLICA DI SAVONA BIANCA E BLU, MANIFATTURA FERRO-GUIDOBONO, PRIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

decoro a paesaggio con al centro Gesù e l'apostolo Pietro sul lago di Tiberiade, sullo sfondo alberi, figurette e rovine, nella parte superiore stemma araldico in quartato, sul retro marca fortezza entro decoro a volute in blu, diametro cm 44

*A large white and blue majolica plate, Savona, Ferro-Guidobono manufacture, early 18th century*

€ 4.000 - 6.000



**137**

**COPPIA DI STAGIONI DA FARMACIA IN MAIOLICA BIANCA E BLU, SAVONA, FINE DEL XVII SECOLO**  
di forma ovoidale, con collo alto raccordato da anse modellate ad arpie, mascherone alla base,  
decoro "a tappezzeria" con figure, animali ed imbarcazioni sparse, sul fronte al centro cartiglio con  
iscrizioni AQUA CICIOIA e AQUA SCORSO, sul retro figure femminili allegoriche, altezza cm 44  
*A pair of white and blue pharmacy vases, Savona, late 17th century*  
€ 6.000 - 8.000



**138**

**COPPIA DI GRANDI PIATTI IN MAIOLICA, UNO DEI DUE MARCATO SUL RETRO CON AQUILOTTO E F, SAVONA, MANIFATTURA FERRO, METÀ XVIII SECOLO** nel cavetto paesaggi con case e figure sparse in manganese con tocchi gialli, verdi e azzurri, la tesa in spugnato manganese con bordo sagomato, diametro cm 43.

Un piatto della medesima serie è pubblicato in P. Torriti, Giacomo Boselli e la ceramica savonese del suo tempo, 1964, pag. 50

*A pair of large majolica plates, one of which marked on the back with a small eagle and F, Savona, Ferro manufacture, mid-18th century*  
€ 3.000 - 4.000





**139**

**ALZATA IN MAIOLICA, MARCA CON AQUILOTTO E F, MANIFATTURA FERRO, SAVONA, METÀ XVIII SECOLO**  
figure, case e cavalieri sparse in paesaggio dipinte in manganese con tocchi verdi e gialli, diametro cm 30

*A majolica tazza, mark with small eagle and F, Ferro manufacture, mid-18th century*  
€ 500 - 600



**140**

**PIATTO IN MAIOLICA POLICROMA CON DUE FIGURE E ROVINE, MARCA FORTEZZA, MANIFATTURA FERRO GUIDOBONO, SAVONA, PRIMA METÀ XVIII SECOLO**  
diametro cm 24.

Il decoro "a figurette e rovine" fu utilizzato da quasi tutte le manifatture savonesi della prima metà del settecento, con risultati di qualità diversa

*A polychrome majolica plate with two figures and ruins, fortress mark, Ferro Guidobono manufacture, Savona, early 18th century*

€ 500 - 700



**141**

**COPPIA DI PICCOLI PIATTI "A FIGURETTE E ROVINE" IN MAIOLICA POLICROMA DI FORMA SAGOMATA A STELLA, SAVONA, MANIFATTURA CHIODO, 1725 CIRCA**

nella parte inferiore figura maschile con cane ammaestrato e figura femminile con putto, sui lati rovine architettoniche con rami fioriti, in alto stemmi araldici Caracciolo e Pignatelli affiancati, sul retro marca lanterna in blu, diametro cm 20.

La notevole qualità e le particolari caratteristiche stilistiche del decoro permettono di inserire le due maioliche in un gruppo di oggetti simili attribuibili all'attività di ceramista di Giovanni Agostino Ratti (1699-1775) cfr: G. Buscaglia, Giovanni Agostino Ratti pittore incisore ceramista, 2004, fig. 119 pag. 226, C11 pagg. 252-253, C12 pag. 254.

Gli stemmi accostati per un'alleanza matrimoniale tra le due illustri famiglie principesche napoletane, rendono i due piattini una rara testimonianza della committenza partenopea a Savona di servizi araldici nella prima metà del '700, di cui esiste una notevole documentazione storica ma pochi reperti certi.

*A pair of small "figures and ruins" plates, Savona, Chiodo manufacture, around 1725*  
 € 2.000 - 3.000



**142**

**COPPIA DI VASI A CALICE CON COPERCHIO IN MAIOLICA POLICROMA, MANIFATTURA CHIDO,  
SAVONA, SECONDA METÀ XVIII SECOLO**

corpo baccellato con manici a cordone, prese dei coperchi tornite, decoro a pagode e fiori in blu,  
giallo e verde, uno con marca lanterna in giallo, altezza cm 31, diametro cm 23

*A pair of polychrome majolica goblet-vases and cover, Chiodo manufacture, Savona, late 18th century*  
€ 4.000 - 5.000



**145**

PIATTO IN MAIOLICA BIANCA E BLU CON DECORO NELLO STILE "CALLIGRAFICO NATURALISTICO", TORINO, MANIFATTURA DEL REGIO PARCO, ULTIMO QUARTO DEL XVII SECOLO

al centro figura di Diana in paesaggio con animali, la tesa a settori con motivi floreali, diametro cm 42

*A majolica plate with white and blue "naturalistic calligraphic" decoration, fish mark, Pescio manufacture, Albisola, late 17th century*

€ 2.000 - 2.500

**143**

COPPIA DI PICCOLE COPPETTE A FOGLIA IN PORCELLANA DI CINA COMPAGNIA DELLE INDIE, METÀ DEL XVIII SECOLO

decorate a fiori policromi nei colori della Famiglia Rosa, cm 19x14x6

*A pair of small China porcelain cups, India Company, mid-18th century*

€ 500 - 700

**144**

VASO A BOCCIA IN MAIOLICA POLICROMA CON PROFILO MASCHILE ENTRO MEDAGLIONE, SICILIA, XVII SECOLO  
altezza cm 23, diametro cm 23

*A polychrome majolica pitcher vase with male profile within medallion, Sicily, 17th century*

€ 1.000 - 1.200

**146**

TONDINO IN MAIOLICA DI CASTELLI CON AL CENTRO DUE FIGURE FEMMINILI IN PAESAGGIO, SECOLO XIX-XX  
tesa con putti, fiori e cartigli, diametro cm 19,5

*A small Castelli majolica tondo with two female figures in the middle and landscape*

€ 400 - 600







**147**

SCUOLA DEL XVIII SECOLO

*Paesaggi e animali*

coppia di tempere su carta, cm 38x43

€ 3.000 - 3.500





**148**

**SCUOLA DEL XVIII SECOLO**

*Veduta costiera con velieri e figure*

olio su tela, cm 44x80

€ 7.000 - 8.000



**149**

**GIOVAN BATTISTA CIMAROLI (1653-1714)**

*Paesaggio con figure*

olio su tela, cm 78x110

€ 15.000 - 18.000



**150**

**GIUSEPPE ZAIS (FORNO DI CANALE 1709 - TREVISO 1784)**

*Paesaggio con figure*  
olio su tela, cm 44x58  
€ 8.000 - 10.000

Provenienza: Finarte, 1967 con autentica a firma Casimiro Porro  
Pubblicato su: Catalogo Bolaffi Pittura Italiana del 600 e 700

**151**

**PIETRO BARDELLINO (1728-1806)**

*Allegorie degli elementi*

quattro dipinti ad olio su tela ovali, cm 62x98

€ 80.000 - 100.000

[...] la moda di affidare al tema dell'infanzia il compito di incarnare allegorie rinascimentali e barocche trova le sue radici nel mondo artistico francese, e in ambito settecentesco va credibilmente attribuita al successo delle invenzioni di Francois Boucher in questo campo, ampiamente diffuse da stampe. È infatti possibile che uno spunto per questa serie di Bardellino sia stato rappresentato dalla serie dei "Quattro elementi" di Boucher (1744), nota da originali, da copie antiche e da stampe. Le tipologie dei bimbi e la loro impaginazione nello spazio degli ovali mostrano l'attaccamento di Bardellino ai prototipi del suo maestro Francesco De Mura [...] Ma, al tempo stesso, è altrettanto evidente l'accuratezza con cui Bardellino sfuma i contorni delle figure. La forse stilizzazione in tal senso del suo linguaggio, la ricerca di tonalità cromatiche tanto lievi da conseguire effetti di colore pastello e la riduzione drastica dei contrasti di chiaroscuro mostrano l'influenza della pittura di area germanica su Bardellino, e in generale su molti pittori napoletani attivi a contatto con la corte borbonica. Se certamente deve essere stata molto forte l'influenza di opere francesi anche sull'evoluzione stilistica di Bardellino, sono le opere di Heinrich Friedrich Fuger, di Angelica Kauffmann, di Johann Heinrich Wilhelm Tischbein ad aver giocato un ruolo fondamentale in questa sua svolta. Per tali ragioni la datazione della serie degli "Elementi" va situata nella fase matura dell'attività di Bardellino, probabilmente tra il 1780 e il 1790. (R.L.) Bibl.: Ivanoff, Wildenstein 1980 Tratto da: Casa di Re, un secolo di storia alla Reggia di Caserta 1752-1860, ed. Skira a cura di Rosanna Cioffi, 2004









**152**

**ANTONIO DIZIANI DETTO LO ZOPPO (1737-1797)**

*Figure di contadini*

*Villani in cortili di case rustiche*

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 45x58

€ 15.000 - 18.000

Expertise del prof. Ugo Ruggeri

"[...] Tali dipinti sono opera di Antonio Diziani detto lo Zoppo come è provato dal confronto con sue opere di attribuzione certa, quali soprattutto la serie delle Quattro Stagioni del Museo Civico di Padova [...] Anche il confronto con l'interno di una lavanderia e con l'interno di una cucina dello Atenaeumin Taidemuseo di Helsinki, resi noti da Rodolfo Pallucchini (La pittura nel Veneto. Il settecento, Milano 1996, p.355, figg. 556, 557)"







**153**

**CARLO ANTONIO TAVELLA (MILANO 1668 - GENOVA 1738)**

*Paesaggio con viandanti*

*Paesaggio con armenti*

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 74x98

€ 15.000 - 18.000

Expertise di Camillo Manzitti.

“La coppia di dipinti va sicuramente riferita al pittore genovese Carlo Antonio Tavella. La composizione, con il cielo azzurro solcato da soffici nuvole rosate, a fare da sfondo ad un paesaggio boscoso, la cui fitta vegetazione, dominata da grandi querce frondose, lascia spazio ad una fresca radura, ove sostano villici e viandanti, mentre un gregge s’abbevera al ruscello, rientra nelle immagini di stretto repertorio del pittore, cantore d’una natura in confortevole e quasi colloquiale rapporto con l’uomo, accogliente e confortevole amica, sempre raffigurata con gli accenti più pittoreschi e suggestivi. [...]”



**154**

**CARLO ANTONIO TAVELLA (MILANO 1668 - GENOVA 1738)**

*Paesaggio con figure*  
olio su tela, cm 98x72  
€ 10.000 - 12.000



**155**

**CORNELIO DE WAEL (ANVERSA 1592 - ROMA 1667)**

*Combattimento navale tra cristiani e musulmani*

olio su tela, cm 44x71

€ 22.000 - 25.000

Expertise di Camillo Manzitti.

“Il dipinto [...] va sicuramente riferito al pittore fiammingo, naturalizzato genovese, Cornelio De Wael [...] il quale aderì anche alla tematica appartenente alla folta schiera dei battaglisti, trasferendone spesso gli episodi da illustrare, dal suolo terrestre a quello marino, certamente in omaggio alle preferenze dei committenti genovesi. Numerosi sono gli esempi relativi a questa parte della sua attività, sempre sostenuta dalla caratteristica abilità nell’animare intricatissimi gruppi di spiritose figurette, con tale facilità inventiva, da non ricorrere che assai di rado alla ripetizione e all’autocopiatura. [...]”





**156**

**CORNELIO DE WAEL (ANVERSA 1592 - ROMA 1667)**

*Battaglia fra cristiani e turchi*

olio su tela, cm 64x102

€ 30.000 - 35.000

Expertise di Camillo Manzitti

“Il dipinto è opera tipica del pittore fiammingo, naturalizzato genovese, Cornelio De Wael. Specializzato in bambocciate ed in scene di vita quotidiana, caratterizzate da attente osservazioni sui costumi e sulle consuetudini del suo tempo, che ne rendono molte tele veri e propri brani di cronaca spicciola, il pittore aderì anche in egual misura ad un repertorio figurativo che gli valse la fama di “virtuoso in far battaglie” anche presso la corte spagnola [...] Nell’illustrare episodi come quello in esame, molto probabilmente il pittore si ricollega al ricordo della celeberrima ed in quel tempo addirittura mitizzata battaglia di Lepanto, che nel 1571 vide le flotte cristiane riunite sconfiggere i turchi ottomani. Tale episodio rappresentò infatti un avvenimento così cruciale per la cristianità, che il suo ricordo continuò a rinnovarsi attraverso i secoli. In questo dipinto, caratterizzato da una stesura liquida e delicata, il pittore appare ancora memore della sua formazione fiamminga, suggerendo un’appartenenza ad una fase collocabile tra il terzo ed il quarto decennio del secolo.”

**157**

**SINIBALDO SCORZA (VOLTAGGIO 1589 - GENOVA 1631)**

*Orfeo e gli animali*

olio su tela, cm 120x160

€ 45.000 - 50.000

Pubblicato su: Piero Torriti in "La Pittura a Genova e in Liguria", II° ed. 1987, SAGEP, pag. 301, fig. 255.

"L'arte di Sinibaldo Scorza è la più fiammingheggiante di tutto il seicento genovese con dipinti che uguagliano, se non lo superano, il verismo dello Snyder come indicano chiaramente infinite opere, quali, ad esempio, il cosiddetto Paradiso Terrestre dell'Hermitage attribuito al pittore fiammingo, ma che può ben figurare nel catalogo dell'animalista di Voltaggio le cui favole mitologiche, i cui soggetti biblici, sono, infatti, solo pretesto per lo studio di silenti e raccolti paesaggi, ricolmi di animali puntualizzati uno per uno. Il soggetto preferito: Orfeo che incanta gli animali col suono della lira. Se ne conoscono almeno nove o dieci versioni tra grandi e piccolissime: da quella preziosa come miniatura già in collezione Gavotti sino al telone di Collezione genovese (fig. 255). Ma tutte si differenziano di poco: son gli stessi animali domestici e feroci in dolce connubio che fanno corona ad Orfeo seduto a terra. Un idillio boschereccio che, nella sua semplicità, non ha riscontro nella pittura del Nord. [...]"  
Piero Torriti







**158**

**DOMENICO PIOLA (GENOVA 1627-1703)**

*Putti con vasi di fiori*

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 166x45

€ 15.000 - 20.000

I due dipinti appartengono all'ultima fase dell'attività di Domenico Piola indicativamente tra gli ultimi anni del '600 ed i primi del '700. Tale riferimento trova conferma nella constatazione che i fiori non siano opera del cognato Stefano Camogli, della cui collaborazione usava avvalersi il Piola per gli inserti di natura morta, genere di cui questi era esclusivo specialista, e come tale affiancato a Domenico almeno fino al 1690, data cui si presume sia passato a miglior vita. Camillo Manzitti







**159**

**ANTONIO TRAVI, DETTO IL SESTRI (GENOVA 1608-1665)**

*Pastorale*

olio su tela, cm 124x163

€ 30.000 - 35.000

Publicato su: Piero Torriti in " La Pittura a Genova e in Liguria", II° ed. 1987, SAGEP, p. 316, fig. 275.

"Osserviamo nei dipinti dell'artista genovese una evidente influenza di Giovanni Andrea De Ferrari nelle piccole figure, una assai stretta relazione con la cultura dello Scorza e del Vassallo, vuoi nel paesaggio, vuoi negli animali domestici che talvolta però disturbano quel riposante sentimento fatto di rustica quiete, come è il caso della bella Pastorale. Il gregge delle pecore, infatti, le mucche, i pastori a cavallo, parlano un linguaggio comune a tanti pittori di genere del sei-settecento, genovesi, fiamminghi, romani e napoletani. E' infatti nella lucentezza dei muri in rovina, vibranti nel sapiente gioco del chiaroscuro, è nel cielo aperto, infinito, nel paesaggio chiarissimo, che svanisce sul fondo in un pulviscolo argenteo, che ritroviamo ancora una volta la poetica dei lunghi silenzi. [...]"

Piero Torriti

**160**

**ALESSANDRO MAGNASCO (GENOVA 1667-1749)**

*Frati benedettini in meditazione*

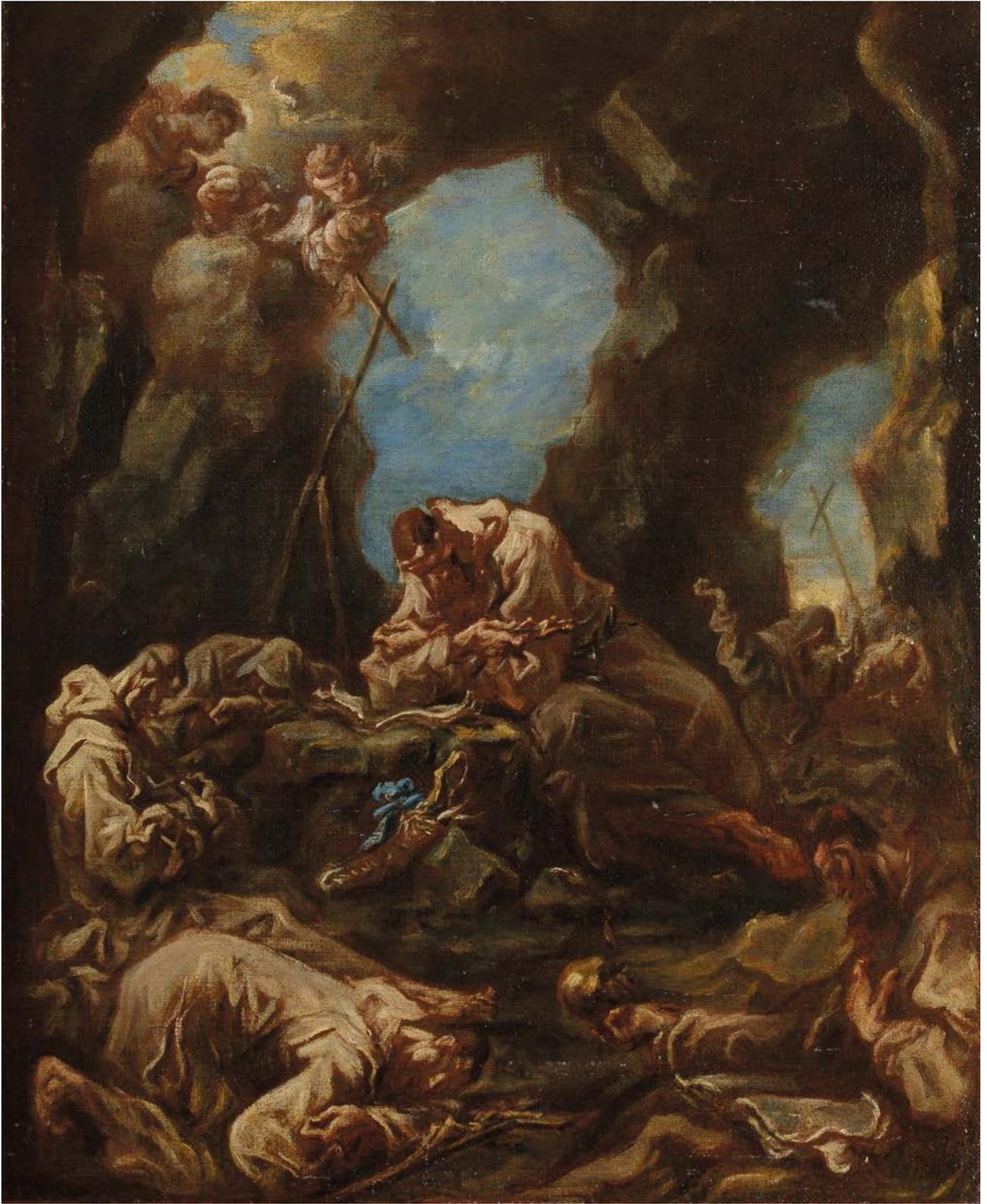
olio su tela, 59x49

€ 32.000 - 35.000

Expertise di Camillo Manzitti

"Il dipinto è certamente uno dei più tipici esemplari autografi, appartenenti a quel ciclo delle cosiddette fraterie, che rappresenta il filone figurativo più frequentato dal geniale pittore genovese Alessandro Magnasco.

L'opera evidenzia il grande virtuosismo pittorico raggiunto dall'artista negli anni intorno al 1715, quando la sua pennellata si fa guizzante e rapidissima nel costruire le forme con grande sintesi pittorica, applicando il colore con tocchi franchi e corposi sulle sole parti più espressive delle figure stagliate sulla preparazione bruna del fondo, lasciato irrisolto nella funzione di completarne i tratti somatici, nonchè a costruire le ombre che imprimono alla composizione ritmo e vivacità..."







**161**

**BARTOLOMEO GUIDOBONO (SAVONA 1654 - TORINO 1709)**

*Il viaggio di Giacobbe*

*Orfeo incanta gli animali con la sua musica*

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 140x100

€ 60.000 - 70.000

"L'intera composizione deriva da Castiglione: le coppie di animali, eseguite con convincente realismo, ed il gruppo di pentole e ceste poste in primo piano, le figurine schizzate nel mezzo, nonché le colline visibili in lontananza sullo sfondo di un cielo azzurro appena annuvolato. La meticolosità con la quale è realizzata la natura morta arriva a superare i conseguimenti dello stesso Castiglione, mentre il volto del giovane ricorda i personaggi dell'Ascensione.

E' possibile che si tratti di un'opera giovanile di Bartolomeo, eseguita in una fase di forte dipendenza stilistica da Castiglione. Questa tela potrebbe essere identificata, insieme all'Orfeo con uno dei due dipinti eseguiti per Durazzo e descritti da Ratti (1769, p.142) come "due copie di quadri con animali del Grechetto, che son preziose, quanto i medesimi originali". Se cos' fosse, le due opere ricorderebbero le composizioni di Castiglione andate perdute."

estratto da Mary Newcome

Publicato su: "Bartolomeo e Domenico Guidobono" di Mary Newcome, pag. 109, fig. 33, ed. Artema, Torino. 2002







# SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

GENOVA  
19 MAGGIO 2015

*Bozzetto in terracotta raffigurante  
Madonna con Bambino.  
Plasticatore barocco del XVII-XVIII secolo  
2500-3000*

# FINE ART SELECTION

MILANO, 26 MAGGIO 2015



*Domenico Fiasella (1589-1669) - Alessandro Magno riceve omaggio dalla famiglia di Re Dario  
100.000-120.000*

CAMBIASTE.COM

# FINE CHINESE WORKS OF ART

MILANO  
26 MAGGIO  
2015



*Vaso in giada bianca  
sculpto con motivi geometrici d'ispirazione arcaica  
con coperchio sormontato da cani di Pho,  
Cina, Dinastia Qing, XIX secolo  
20.000-30.000*

CAMBIASTE.COM

**CAMBI**  
C A S A D ' A S T E



Pietro Chiesa (1892-1948) Importante lampadario in ottone e vetro, produzione Fontana Arte, 1938 circa

GENOVA, CASTELLO MACKENZIE

**DESIGN**

LUNEDÌ.22 MARTEDÌ.23  
GIUGNO 2015

Esposizione da sabato 25 a lunedì 27, ore 10:00-19:00

GENOVA: Tel. +39 010 8395029 - E-mail: info@cambiaste.com  
MILANO: Tel. +39 02 36590462 - E-mail: milano@cambiaste.com  
LONDRA: Tel. +44 (0)2074954320 - E-mail: london@cambiaste.com

W W W . C A M B I A S T E . C O M



La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

**1** Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

**2** I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

**3** Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 500).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

**4** I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

**5** Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

**6** Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

**7** Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

**8** Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

**9** Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

**10** Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

**11** Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

**12** Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

**13** Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

**14** L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

## Condizioni di vendita

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

**15** Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

**16** Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

**17** Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

**18** I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

**19** Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

**20** Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

**21** Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste  
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova**



Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

**1** Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

**2** The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

**3** Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 500).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

**4** The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

**5** The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

**6** For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

**7** All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

**8** As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

**9** Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

**10** The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

**11** The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

**12** Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

**13** The commissions due to Cambi by the buyer are 24% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

## Conditions of sales

**14** The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

**15** For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

**16** For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

**17** The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

**18** All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

**19** These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

**20** According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

**21** Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste  
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova - Italy**



# Comprare e Vendere all'asta Cambi

## TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

**nome artista:** a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

**attribuito a ...:** è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

**bottega di / scuola di ...:** a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

**cerchia di / ambito di ...:** a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

**seguace di / nei modi di ...:** a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

**stile di / maniera di ...:** a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

**da ...:** sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

**/ datato:** si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

**firma e/o data iscritta:** sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

**secolo ...:** datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

**in stile ...:** a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

**restauri:** i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

**difetti:** il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

**elementi antichi:** gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

## COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunemente esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti ed il loro stato di conservazione e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **24%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tomate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati

personali e le eventuali referenze bancarie. Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com), potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente. Per i lotti la cui stima minima è superiore ad € 300 è possibile partecipare all'asta **telematicamente**. Per i rimanenti è necessaria una preventiva offerta scritta di tale cifra. Sarà una delle nostre telefonate a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte e telefoniche è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se pervengono almeno 5 ore prima dell'asta.

## VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà

protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

**Prima dell'asta** il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

**Dopo l'asta** ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

## Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova. IBAN: IT96F069060140000000019420 BIC/SWIFT: BLOPIT22

## RI TIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

## PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.



## Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli  
Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042  
www.blindarte.com  
info@blindarte.com

## Aste Bolaffi - Archaion

Via Cavour 17/F 10123 Torino  
Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456  
www.bolaffi.it - aste@bolaffi.it

## Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova  
Tel. 010 8395029 - fax 010 879482  
www.cambiaste.com - info@cambiaste.com

## Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia  
Tel. 030 48400 - fax 030 2054269  
www.capitoliumart.it  
info@capitoliumart.it

## Eurantico

Località Centignano 01039 Vignanello (VT)  
Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676  
www.eurantico.com - info@eurantico.com

## Farsettiarte

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) ...  
59100 Prato  
Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

## Fidesarte Italia S.r.l.

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)  
30174 Mestre (VE)  
Tel. 041 950354 - fax 041 950539  
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

## International Art Sale S.r.l.

Via G. Puccini 3 20121 Milano  
Tel. 02 40042385 - fax 02 36748551  
www.internationalartsale.it  
info@internationalartsale.it

## Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6 50123 Firenze  
Tel. 055 295089 - fax 055 295139  
www.maisonbibelot.com  
segreteria@maisonbibelot.com

## Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125 25123 Brescia  
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196  
www.martiniarte.it  
info@martiniarte.it

## Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 11 13100 Vercelli  
Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8  
www.meetingart.it - info@meetingart.it

## Galleria Pace

Piazza San Marco 1 20121 Milano  
Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307  
www.galleriapace.com  
pace@galleriapace.com

## Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze  
Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
www.pandolfini.com  
pandolfini@pandolfini.it

## Poleschi Casa d'Aste

Foro Buonaparte 68 20121 Milano  
Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367  
www.poleschicasadaste.com  
info@poleschicasadaste.it

## Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2 20123 Milano  
tel. 02 72094708 - fax 02 862440  
www.porroartconsulting.it  
info@porroartconsulting.it

## Sant'Agostino

Corso Tassoni 56 10144 Torino  
Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
www.santagostinoaste.it  
info@santagostinoaste.it

## Stadion Casa d'Aste

Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste  
Tel. 040 311319 - fax 040 311122  
www.stadionaste.com - info@stadionaste.com

## Von Morenberg Casa d'Aste

Via Malpaga 11 38100 Trento  
Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532  
www.vonmorenberg.com  
info@vonmorenberg.com

## Regolamento

### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si

impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.













[cambiaste.com](http://cambiaste.com)